



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE



**2009**  
**2° BILANCIO SOCIALE**  
**DELL'AVIS PROVINCIALE DI CREMONA**

Manifesto promozionale realizzato da Valentina Fontanini, classe 5<sup>a</sup>B, corso grafico-visivo del Liceo Artistico "Munari" di Crema.

## Lettera del Presidente

Convinti che dar seguito al primo Bilancio Sociale 2008 rappresenti una strada utile da percorrere per far crescere tutti insieme l'Associazione, ecco la seconda edizione del documento.

L'anno in esame è il 2009. In Italia sarà ricordato come l'anno segnato dalla crisi economica mondiale, dalla generosa risposta della Nazione al terribile sisma che ha colpito l'Abruzzo, dalla forse eccessiva paura per l'influenza A/H1N1 e dalla attesa del piano pandemico per affrontare l'emergenza annunciata: tutti "fatti" che hanno avuto un impatto anche sul mondo AVIS, in termini generali e di coinvolgimento di tutta l'Associazione.

Sul versante associativo il 2009 ha visto il rinnovo delle cariche sociali, dal vertice Nazionale alle Sezioni Comunali. Nella nostra Provincia 40 Sezioni (su 52) hanno scelto nuovi Dirigenti. Il ricambio della Dirigenza e l'inserimento in Esecutivo di nuove risorse hanno prodotto bisogni di informazione e di assistenza. Di qui la serie di incontri sul territorio, secondo la logica dei "piccoli gruppi", con il duplice obiettivo di "conoscersi" e "parlare" dei temi associativi. Nell'ultimo scorcio del 2009 si è aperto il dibattito sul VI Piano Sangue e Plasma Regionale 2010-2014, strumento fondamentale nella programmazione del sistema sangue in Lombardia.

Sul versante trasfusionale abbiamo registrato alcune criticità: la clamorosa notizia del "sangue artificiale" come spunto scientifico e culturale potenzialmente produttivo di una sottovalutazione dell'importanza della donazione, peraltro in seguito ridimensionata; le difficoltà organizzative della Struttura Pubblica nella gestione del calendario trasfusionale, con ricadute negative sulla attività di "chiamata" delle Sezioni; la mancanza di una rete multimediale per facilitare e migliorare i rapporti fra le Sezioni e le strutture trasfusionali di riferimento.

In ogni caso, nel 2009, anche se talvolta arrancando, abbiamo continuato a lavorare "insieme" per aumentare il numero dei donatori periodici e delle donazioni. Era l'obiettivo dichiarato in chiusura del Bilancio Sociale 2008 e sarà l'obiettivo finale di questo mandato quadriennale.

Il documento che oggi consegniamo al lettore vuole rendere conto della attività svolta dall'Avis Provinciale di Cremona con trasparenza, evidenziando le buone prassi e le deficienze, in una visione d'insieme della nostra Associazione. E' sempre difficile "misurare" un ruolo di indirizzo e coordinamento (specifico di Avis Provinciale) all'interno di un sistema, dove bisogna raccordarsi con le Avis di livello sovraordinato (Nazionale e Regionale) e dove il risultato finale complessivo viene conseguito innanzitutto grazie alle attività delle singole componenti (Sezioni Comunali), le quali godono di piena autonomia giuridica e gestionale, costituendo l'anello strategico a garanzia dell'efficacia e dell'efficienza della complessa filiera associativa.

Vogliamo che questo Bilancio Sociale 2009 sia una occasione di dialogo e la Scheda di Valutazione - contenuta nel documento e che attendiamo di ritorno - sarà considerata un primo, prezioso elemento di confronto.

Angelo Losi  
Presidente Avis Provinciale di Cremona

## 2. Premessa metodologica

Nella redazione di questo secondo Bilancio Sociale abbiamo seguito la metodologia utilizzata l'anno scorso, facendo riferimento alla pubblicazione del 2007 "**Raccontiamoci Responsabilmente. Guida operativa per il Bilancio Sociale delle Avis della Lombardia**" (disponibile su [www.avislombardia.it](http://www.avislombardia.it)) e ai criteri di rendicontazione più accreditati a livello nazionale ed internazionale.

Anche la consultazione dei Bilanci Sociali lombardo e nazionale ci ha aiutati nella stesura del documento provinciale.

### **IL GRUPPO DI LAVORO PER IL BILANCIO SOCIALE DI AVIS PROVINCIALE CREMONA**

Angelo Losi	PRESIDENTE PROVINCIALE
Adriano Faciocchi	VICE PRESIDENTE VICARIO PROVINCIALE
Felice Majori	CONSIGLIERE PROVINCIALE E REGIONALE
Cristiano Manfredini	SEGRETARIO PROVINCIALE
Bruno Pini	TESORIERE PROVINCIALE
Massimo Crotti	DIRETTORE SANITARIO PROVINCIALE
Umberto Bodini	CONSIGLIERE PROVINCIALE - COORDINATORE DMTE DI CREMONA
Giancarlo Galli	CONSIGLIERE PROVINCIALE
Franco Grosso	CONSIGLIERE PROVINCIALE
Ivo Lazzari	CONSIGLIERE PROVINCIALE
Antonio Premoli	CONSIGLIERE PROVINCIALE
Massimo Talamazzi	CONSIGLIERE PROVINCIALE - COORDINATORE ADMO DI CREMONA
Cristina Orlandini	UFFICIO SEGRETERIA

Il Gruppo, interno all'Associazione, ha lavorato nella logica della continuità rispetto alla precedente edizione del 2008. Nello stesso tempo sono state apportate semplificazioni, correzioni ed integrazioni per arricchire il documento sul piano informativo e migliorarne l'impostazione grafica.

La struttura del documento, rimasta pressoché invariata, comprende le seguenti Sezioni: **Identità, Organizzazione, Attività, Obiettivi di miglioramento, Appendice**. Un piano espositivo che ci consegna la fotografia dell' Avis nel cremonese.

Il capitolo "Appendice", rispetto alla passata edizione, dedica maggiore spazio alle esperienze territoriali per realizzare un maggior coinvolgimento delle Sezioni nella stesura del B.S. Provinciale e per sottolineare che soltanto attraverso il lavoro congiunto della nostra Rete riusciamo a perseguire la nostra missione. Il **Questionario di Valutazione** chiude il B.S. : se usato, è uno strumento utile per migliorare nel tempo il nostro lavoro e per far crescere la nostra Associazione.

Anche per il B.S. 2009 abbiamo usato un linguaggio semplice e comprensibile, cercando di essere efficaci nella comunicazione.

Il B.S., già illustrato al Consiglio Direttivo nelle riunioni del 7 novembre 2009 e del 6 febbraio 2010, è stato presentato all'Assemblea Annuale del 28 marzo 2010, quale schema della tradizionale relazione associativa. Sarà diffuso in forma cartacea, con copie tenute a disposizione presso la Segreteria dell'Avis Provinciale, e consultabile sul sito [www.avisprovincialecremona.it](http://www.avisprovincialecremona.it).

### 3. IDENTITA'

L'Avis Provinciale di Cremona fa parte del Sistema Avisino diffuso sull'intero territorio nazionale:

- è una associazione di volontariato senza fini di lucro, apartitica, aconfessionale: non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità;
- ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue (e dei suoi emocomponenti) volontaria, periodica, non remunerata, anonima e consapevole;
- è iscritta nell'apposito Registro Regionale e disciplinata dalle Leggi n. 266/91 (Settore Volontariato) e n. 219/05 (Sistema Trasfusionale);
- coordina le proprie attività con Avis Nazionale, Regionale, con le Avis Comunali del territorio cremonese e con le Istituzioni Pubbliche del livello provinciale;
- si ispira ai principi di democrazia, di libera partecipazione sociale e di volontariato.

#### 3.1 LA STORIA

Avis Provinciale di Cremona nasce il 9 marzo 1952 su iniziativa delle sette Sezioni Comunali, all'epoca già attive.

1927	Nasce l'Avis a Milano da una "idea" del dr. Vittorio Formentano.
1933-1951	Nascono le Avis Comunali di Cremona, Crema, Casalbuttano, Pizzighettone, Rivolta d'Adda, Vescovato e Casalmaggiore.
1952	Nasce l'Avis Provinciale di Cremona e l'Avis Comunale di Piadena.
1954-1965	Nascono le Avis Comunali di Soncino, Pieve San Giacomo, Castelleone, Soresina, San Bassano, Paderno Ponchielli, I sola Dovarese, Calvatone.
1967	La Legge n. 592 del 14.7.1967 porta il titolo "Raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano": per ben ventitre anni sarà la legge di riferimento nel settore trasfusionale.
1966-1974	Nascono le Avis Comunali di Agnadello, Romanengo, Castelverde, Grumello Cremonese, Grontorto, Casalmorano, Spino d'Adda, Salvirola, Sesto ed Uniti, Trigolo, Formigara, Ostiano, Scandolara Ravara, Offanengo, Casteldidone, Sergnano, Vailate, Spinadesco, Bagnolo Cremasco.
1975	Nascono le Avis Comunali di Dovera, Stagno Lombardo, Acquanegra Cremonese e Pescarolo. Si tiene a Cremona il primo Seminario di studi per i Dirigenti avisini cremonesi. Il Seminario - che dal 1979 sarà intitolato al compianto dr. Danzio Cesura, fondatore e primo Presidente dell'Avis Provinciale di Cremona - sarà celebrato ogni anno.
1976	Nascono le Avis di Gussola e Camisano.
1978	Il territorio della Provincia viene diviso in 6 Zone Avisine.

1979-1984	Nascono le Avis di Pandino, Rivarolo del Re, Corte dei Cortesi, Scandolara Ripa d'Oglio, Madignano, Ripalta Cremasca, I zano.
1985	La Legge Regionale n. 65 del 30.5.1985 ridisegna l'organizzazione del Sistema Trasfusionale della Lombardia, riconosce il ruolo fondamentale dei Donatori di sangue e delle loro Associazioni e prevede l'applicazione del primo "Piano Sangue e Plasma" regionale. L'8.6.1985 presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Maggiore di Cremona viene installata una stazione di plasmaferesi produttiva.
1988-1989	Nascono le Avis di Volongo, Montodine, Palazzo Pignano e Ripalta Arpina.
1990	La Legge n. 107 del 4.5.1990 trasferisce i centri trasfusionali associativi alle strutture pubbliche, assegnando all'AVIS un ruolo centrale ai fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale.
1991	La "Legge-quadro" sul Volontariato n. 266 dell'11.8.1991 pone le basi per la regolamentazione ed il controllo del Terzo Settore.
1993	Avis Provinciale coordina e trasmette alla Regione l'iscrizione al "Registro del Volontariato" delle 52 Sezioni cremonesi.
1997	Ai sensi del D.Lgs. n. 460/1997, essendo iscritta al Registro del volontariato, l'Avis Provinciale di Cremona è ONLUS di diritto; il decreto riconosce anche alle ONLUS agevolazioni di carattere fiscale.
2001	Il Registro per il Volontariato diventa di pertinenza provinciale.
2003	Nuovo Statuto Avis Nazionale: adeguandosi alla Legge n. 266/91 l'Avis è diventata "ASSOCIAZIONE DI ASSOCIAZIONI E DI SOCI". I Soci si distinguono in "Soci Persone Giuridiche" (Avis Comunali, Avis Provinciali, Avis Regionali) e "Soci Persone Fisiche". Infatti, ogni Socio iscritto all'Avis Comunale diventa anche Socio delle Avis Provinciali e Regionali oltre che di Avis Nazionale. Nel mese di settembre l'Unità di Raccolta dell'Avis Comunale di Cremona ottiene la certificazione di qualità.
2004	Processo di modifica dello Statuto dell'Avis Regionale Lombardia e dell'Avis Provinciale di Cremona.
2005	Nuovo Statuto dell'Avis Regionale Lombardia. Lunga serie di provvedimenti legislativi e ministeriali che specificano e qualificano ulteriormente il ruolo del Sistema Trasfusionale, dei Donatori di sangue ed emocomponenti e delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue. Fra questi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• V° Piano Sangue e Plasma Regionale (Legge Regionale n. 5 dell'8.2.2005) per gli anni 2005-2009; le U.R. Associative devono essere "certificate".</li> <li>• Legge 21.10.2005, n. 219: "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione di emoderivati".</li> </ul>

<b>2006</b>	<p>La Legge n. 219/2005 viene perfezionata con i Decreti collegati del 10.11.2006 e del 5.12.2006.</p> <p>Avvio del Processo di acquisizione della certificazione di qualità nelle Unità di Raccolta Associative delle Avis Comunali di Casalmaggiore, Soncino e Soresina.</p> <p>Ha inizio, per quest'anno e per i successivi, l'emanazione di provvedimenti legislativi di attuazione della fondamentale Legge n. 219/05.</p>
<b>2008</b>	<p>Tutte le quattro U.R. Associative della nostra Provincia sono certificate ISO 9001:2000.</p> <p>Viene emanata la Legge Regionale lombarda n. 1 del 14.02.2008 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di Volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso".</p> <p>Si pubblica il primo Bilancio Sociale dell'Avis Provinciale di Cremona.</p>
<b>2009</b>	<p>Rinnovo delle cariche sociali in Avis per il mandato 2009-2012</p> <p>Si apre il dibattito sul VI Piano Sangue e Plasma Regionale 2010-2014</p>

### 3.2 NUOVI PRESIDENTI NEL MANDATO 2009-2012

#### AVIS LOMBARDIA



dr. Domenico Giupponi

#### AVIS NAZIONALE



dr. Vincenzo Saturni

#### Domenico Giupponi:

55 anni, medico specialista in medicina termale-geriatrica. Dal 1981 è medico di medicina generale a San Pellegrino Terme; dal 1995 è anche Responsabile Sanitario RSSA. Dal 2003 al 2005 è stato membro della Commissione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo "screening genetico della popolazione". A maggio 2009 è stato eletto alla Presidenza dell'Avis Regionale Lombardia.

#### Vincenzo Saturni:

49 anni, medico trasfusionista presso l'Ospedale di Varese. Già in Esecutivo Nazionale dal 1996 al 2002 come Responsabile dell'Area Politiche Sanitarie e dal 2003 Presidente dell'Avis Regionale Lombardia. E' stato Presidente del CSV di Varese e Coordinatore Regionale dei Centri Servizi della Lombardia. Il 27 giugno 2009 è stato eletto Presidente dell'AVIS Nazionale.

### **I PRESIDENTI PROVINCIALI DALLA FONDAZIONE**

<i>Danzio Cesura</i>	1952 - 1977
<i>Vittorino Gazza</i>	1978 - 1995
<i>Umberto Bodini</i>	1996 - 2001
<i>Ivo Lazzari</i>	2002 - 2004
<i>Angelo Losi</i>	2005 - _____

### **I SEGRETARI PROVINCIALI DALLA FONDAZIONE**

<i>Primo Capellini</i>	1952 - 1959
<i>Maria Vittoria Ferretti</i>	1960 - 1971
<i>Luigi Morari</i>	1972 - 1995
<i>Ivo Lazzari</i>	1996 - 2001
<i>Lorenzo Facchetti</i>	2002 - 2004
<i>Gianluca Maffezzoni</i>	2005 - 2008
<i>Cristiano Manfredini</i>	2009 - _____

### **I DIRETTORI SANITARI PROVINCIALI DALLA FONDAZIONE**

<i>Danzio Cesura</i>	1952 - 1977
<i>Umberto Bodini</i>	1978 - 1995
<i>Massimo Crotti</i>	1996 - _____

### **3.3 SITUAZIONE LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE AVIS COMUNALI CREMONESI DOPO LE VOTAZIONI DEL 2009**

<b>Avis</b>	<b>Presidente</b>	<b>1° Mandato</b>	<b>2° Mandato</b>
AVIS Com. Acquanegra Cr.se	LANZI Flavio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Agnadello	CATTANEO Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Bagnolo Cr.sco	MORETTI Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Calvatone	FEUDATARI Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Camisano	BORGHI Matteo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Casalbuttano	VILLA Emanuela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Casalmaggiore	SOMENZI Fernanda	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Casalmorano	BASSANI Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Casteldidone	BAZZOLA Maria Rosa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVIS Com. Castelleone	VALESÌ Rosolino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Castelverde	AIMO Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Corte De' Cortesi	PARMIGIANI Piercarlo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Crema	VALCARENGHI Pietro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Cremona	GIOVETTI Ferruccio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Dovera	TAMAGNI Claudia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVIS Com. Formigara	GNATA Germano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Grontorto	LAZZARI Angelo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVIS Com. Grumello Cr.se	MAGHINI Giampietro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Gussola	BASSI Luciana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. I sola Dovarese	ZELIOLI Alessandro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVIS Com. I zano	ZAMBONI Carlo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVIS Com. Madignano	LAZZARINI Ugo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Montodine	MEANTI Augusta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVIS Com. Offanengo	BOSELLI Gian Filippo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVIS Com. Ostiano	DANIELI Adelmo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Paderno P.Ili	MILANESI Marco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>Avis</b>	<b>Presidente</b>	<b>1° Mandato</b>	<b>2° Mandato</b>
AVIS Com. Palazzo Pignano	ARIOTTI Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Pandino	CISARRI Ernestino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVIS Com. Pescarolo	MARIANI Claudio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Piadena	FERRARI Federica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Pieve S. Giacomo	MAFFEZZONI Gianluca	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVIS Com. Pizzighettone	BAFFI Pietro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Ripalta Arpina	BIANCHESSI Diego	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Ripalta Cremasca	BONIZZONI Annunzio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Rivarolo del Re	GOFFREDI Samuele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVIS Com. Rivolta D'Adda	SOTTOCORNO Cesare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Romanengo	CARAMATTI Ambra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Salvirola	BISSELOTTI Alberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVIS Com. San Bassano	FACIOCCHI Adriano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Scandolara Rav.	BRAGA Pier Carlo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Scandolara R.O.	ROSSI Pietro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Sergnano	INGIARDI Gian Pietro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Sesto Cremonese	MIGLIORATI Gian Sandro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Soncino	FORTINI Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Soresina	RESMINI Felice	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVIS Com. Spinadesco	BRUGNOLI Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Spino D'Adda	LOCATELLI Eugenia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Stagno Lombardo	TAGLIATI Armando	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Trigolo	CARINA Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Vailate	MANENTI Cesare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Vescovato	BOTTARELLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVIS Com. Volongo	DELLA BONA Daniele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<b>N. 40</b>	<b>N. 12</b>

### 3.4 VISIONE, MISSIONE, VALORI, PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

**LA VISIONE:** è l'obiettivo finale.

*AVIS auspica una società solidale, in grado di garantire condizioni di benessere e salute a tutti i Cittadini.*

Per raggiungere questo obiettivo finale l'Avis ha individuato la propria missione, come emerge dallo Statuto entrato in vigore a luglio 2004 (art. 1, comma 3; art. 2, commi 2 e 3).

**LA MISSIONE:** è il percorso da seguire.

*AVIS promuove la donazione di sangue (intero e/o di una sua frazione) volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole. Questa donazione è intesa come valore umanitario e universale ed esprime solidarietà e civismo.*

Il primo articolo del nostro Statuto contiene i valori ed i principi di comportamento.

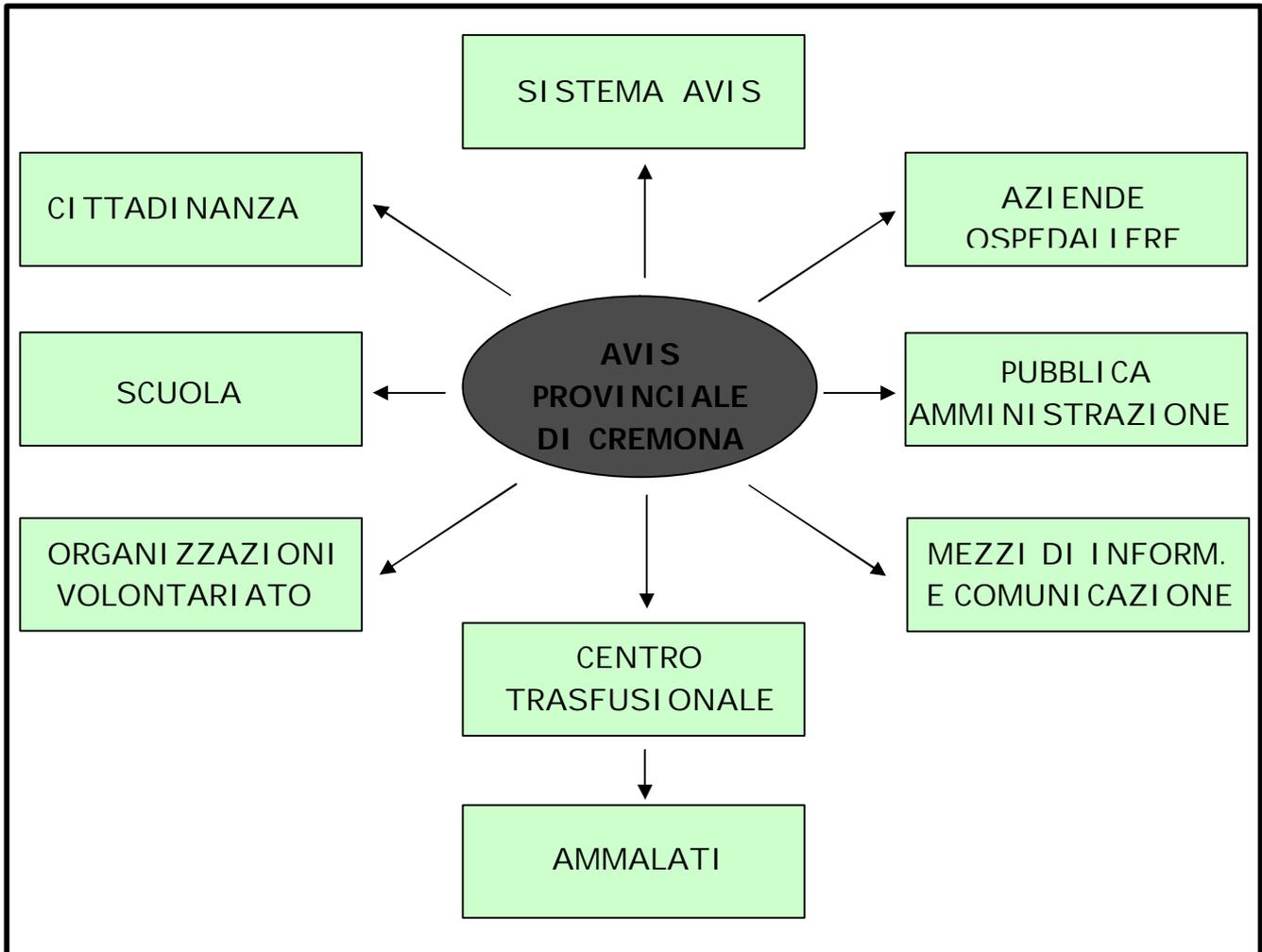
**I VALORI:**

*Solidarietà e altruismo; tutela del diritto alla salute; democraticità e uguaglianza; dinamismo; ottimismo.*

**I PRINCIPI:**

*Anonimato; gratuità del dono; non discriminazione; stile di vita adeguato; disciplina; condivisione; unitarietà.*

### 3.5 NOSTRI INTERLOCUTORI



La mappa visualizza il sistema delle relazioni di Avis Provinciale di Cremona. Per meglio cogliere la natura dei soggetti ed il tipo di relazione esistente tra essi, abbiamo diviso gli interlocutori in due principali categorie: **INTERLOCUTORI INTERNI** e **INTERLOCUTORI ESTERNI**.

La prima categoria rappresenta i soggetti che concorrono al governo e alla operatività di Avis Provinciale di Cremona; la seconda raccoglie i soggetti che sono influenzati dall'agire di Avis Provinciale di Cremona.

#### 3.5.1 Interlocutori Interni

- = **SOCI PERSONE FISICHE E SOCI PERSONE GIURIDICHE**
  - = **ORGANI DI GOVERNO**
  - = **ORGANI DI CONTROLLO**
- Queste figure associative sono rappresentate e descritte dallo Statuto, agli artt. 4, 5, 6, 8, 11, 12, 13, 14, 17.
- = **DIPENDENTI ED ALTRI COLLABORATORI**

### **3.5.2 Interlocutori Esterni**

#### **= SISTEMA AVIS**

Tutte le Avis socie di Avis Provinciale di Cremona (Avis Nazionale, Avis Regionale) nonché tutte le strutture associative gerarchicamente organizzate e previste dallo Statuto ai vari livelli. Avis Provinciale di Cremona coordina le attività delle Associate sotto ordinate e collabora a realizzare le iniziative promosse dai livelli superiori. Con le Avis Provinciali della Regione c'è interscambio diretto sulle rispettive esperienze associative. Avis Provinciale di Cremona è gemellata con Avis Provinciale di Lecco.

#### **= CENTRO TRASFUSIONALE**

E' la via attraverso la quale il sangue donato arriva agli ammalati. Funge da "stanza di compensazione" sia per gli emocomponenti sia per gli emoderivati. Collabora con l'Avis alla tutela della salute dei donatori.

#### **= AMMALATI**

Sono i destinatari naturali dell'azione dell'Avis, anche se non hanno rapporti diretti con l'Associazione.

#### **= CITTADINANZA**

Rappresenta i destinatari della nostra attività di sensibilizzazione e di promozione del dono del sangue e di educazione alla salute.

#### **= SCUOLA**

Luogo di incontro privilegiato con le nuove generazioni. In un'ottica di uniformità di contenuti e di linguaggio, sono state elaborate le "linee guida per proposte di collaborazione di Avis con la Scuola dell'autonomia".

#### **= AZIENDE OSPEDALIERE**

Nel nostro caso abbiamo rapporti con le Aziende Ospedaliere di Cremona, di Crema e di Lodi. Le tre strutture operano con Avis Provinciale di Cremona in regime convenzionale, conformemente alla vigente normativa nazionale e regionale. Le convenzioni prevedono che le Associazioni dei Donatori assicurino:

- l'autosufficienza trasfusionale garantendo il prodotto "sangue" della migliore qualità e massima sicurezza;
- l'invio dei Donatori al Centro Trasfusionale secondo modalità condivise.

#### **= PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Interlocutore di grande importanza col quale confrontarsi e approfondire le tematiche del volontariato. Cercare opportunità di lavoro in partnership.

#### **= ALTRE ASSOCIAZIONI**

Le Associazioni di volontariato presenti sul territorio cremonese, con cui l'Avis si confronta, anche occasionalmente. La molteplicità e la diversità dei campi d'azione rendono difficile una linea comune di collaborazione. I rapporti più intensi intercorrono con le associazioni che operano nel nostro stesso settore.

#### **= MEZZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Costituiscono il principale veicolo di diffusione della nostra attività ed hanno carattere prevalentemente locale. L'aspettativa della stampa nei nostri confronti è soprattutto quella di avere informazioni "interessanti" ai fini della loro diffusione per promuovere la cultura del dono del sangue. Il Provinciale non ha un proprio mezzo di comunicazione: allo scopo serve "Il Dono del sangue", mensile dell'Avis Comunale di Cremona, puntualmente pubblicato dal 1946.

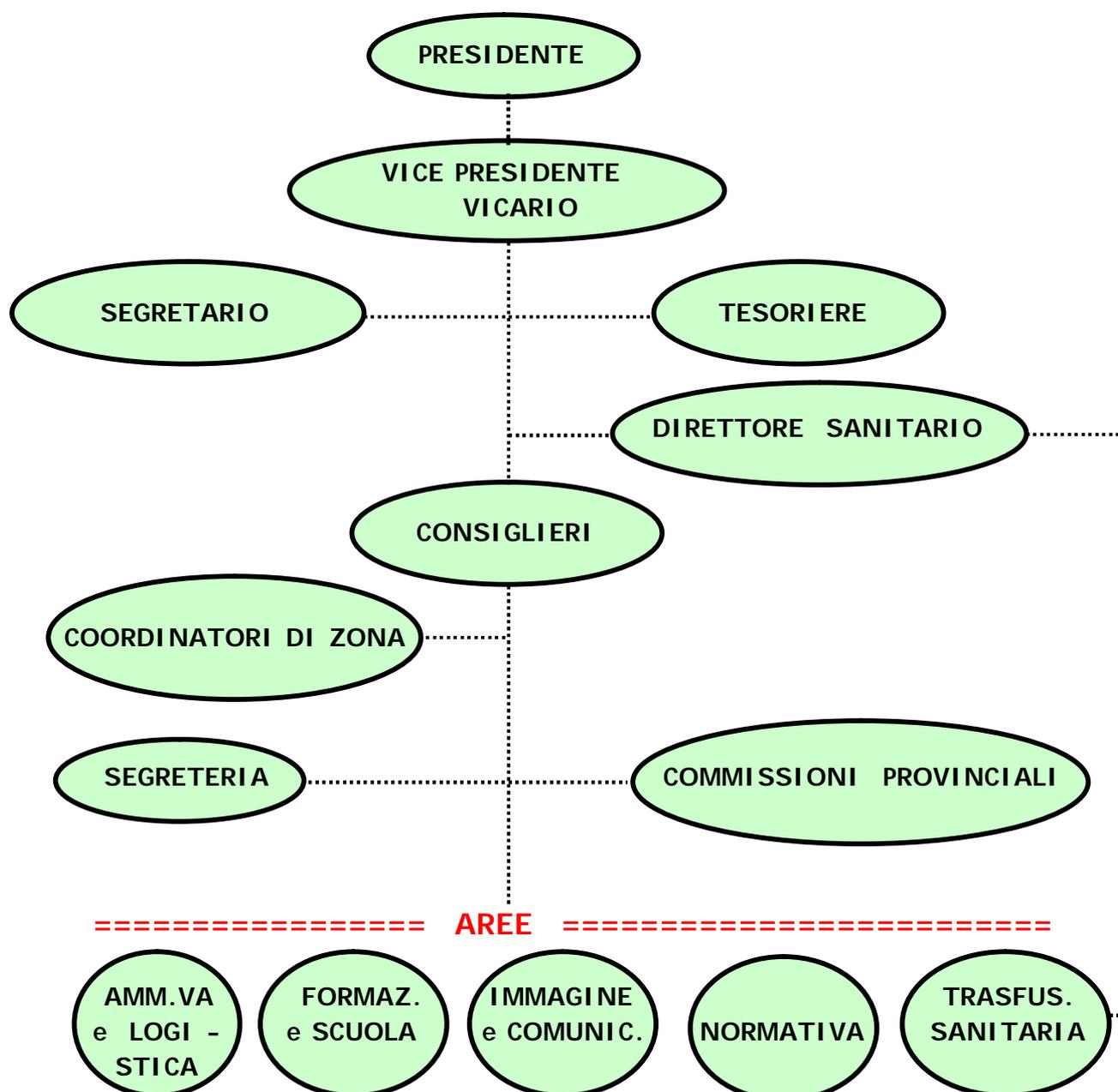
#### 4. GOVERNO ASSOCIATIVO, ORGANIZZAZIONE, RISORSE

Avis Provinciale di Cremona è una **associazione di volontariato** e si caratterizza per essere una **“ASSOCIAZIONE DI ASSOCIAZIONI E DI SOCI”**, come da Statuto Nazionale.

Il funzionamento di Avis Provinciale è affidato ad una pluralità di **organi associativi** e di risorse umane che, accomunati dalla missione di promuovere la donazione di sangue, provvedono al **governo**, al **controllo** e allo **svolgimento delle varie attività** dell'Associazione.

Statuto e Regolamento Provinciali definiscono il **sistema di governo** dell'Avis Provinciale di Cremona, assegnano i ruoli ai diversi organi di governo e di controllo, fissandone ambiti decisionali e modalità operative. La distinzione dei compiti e delle responsabilità è alla base del processo decisionale.

Questa sezione del Bilancio Sociale illustra la struttura organizzativa (rappresentata nello schema sottostante) e raccoglie alcune informazioni di dettaglio sui Soci, sul sistema di governo e sulle risorse impiegate da Avis Provinciale per raggiungere gli obiettivi individuati.



## 4.1 I SOCI

Come detto nella mappa degli Interlocutori, i Soci dell'Avis Provinciale di Cremona sono Persone Fisiche e Persone Giuridiche. I Soci "Persone Fisiche" sono costituiti da tutti gli associati (n. 17.076 al 31.12.2009); i Soci "Persone Giuridiche" sono costituiti dalle 52 Avis Comunali.

I Soci "Persone Fisiche" si distinguono in "**Soci Donatori**", che effettuano periodicamente donazioni di sangue ed emocomponenti, e in "**Soci Collaboratori**", che collaborano - senza essere donatori - alla gestione associativa, esplicando funzioni non retribuite di riconosciuta validità all'interno della Associazione, potendo assumere incarichi dirigenziali, sempre a titolo gratuito. "Soci non donatori" sono i Soci che per ragioni di età o di salute hanno cessato l'attività donazionale e che partecipano attivamente alla vita associativa. Questi ultimi sono compresi nella categoria dei "Collaboratori".

SOCI PERSONE FISICHE						
Anno	Donatori	Collaboratori	Totale Soci	Incremento dei Soci	Soci Donatori/ Totale Soci	Soci Coll.ori/ Totale Soci
2008	15.915	934	16.849	+ 0,82%	94,46%	5,52%
2009	16.120	956	17.076	+ 1,35%	94,40%	5,60%

## 4.2 ORGANI E SISTEMA DI GOVERNO

### ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI (artt. 9 e 10 dello Statuto)

Si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro il mese di marzo, ed è composta dai legali rappresentanti delle Avis associate persone giuridiche e dai Delegati degli associati persone fisiche, nominati dalle Assemblies delle Avis Comunali. Il quorum per la partecipazione all'Assemblea Provinciale è definito dallo Statuto: 1 delegato ogni 100 soci persone fisiche.

Fra i compiti dell'Assemblea: approvazione del Bilancio Consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo Provinciale; ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo; approvazione delle linee di indirizzo per lo sviluppo della Associazione; nomina dei Delegati alle Assemblies Regionale e Nazionale; proposta dei Candidati alle cariche elettive dell'Avis Regionale e Nazionale. Ogni quattro anni elegge i componenti degli organi collegiali provinciali.

Protagonista dell'Assemblea è il Socio che, in regola con le disposizioni statutarie, partecipa con diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

La **Commissione Verifica Poteri**, nominata l'anno prima del rinnovo delle cariche sociali, dura in carica quattro anni; ha il compito di controllare la regolare posizione degli aventi diritto al voto nella Assemblea generale dei Soci.

### **48ª ASSEMBLEA 2009**

Hanno partecipato:

Delegati Persone Fisiche n. 191

Delegati Persone Giuridiche n. 34

### **COMMISSIONE VERIFICA POTERI**

Attualmente composta da :

Massimiliano ADAMOLI

Marino BODINI

Antonio PREMOLI

Germano STRAZZONI



## CONSIGLIO DI RETTIVO PROVINCIALE (artt. 11 e 12 dello Statuto)

Viene eletto dalla Assemblea Generale dei Soci ogni quattro anni; svolge l'ordinaria e la straordinaria amministrazione; esegue le delibere dell'Assemblea ed esercita ogni altra facoltà utile per raggiungere i fini statutari.

Elegge al proprio interno il Presidente e, su proposta di quest'ultimo, uno o due Vicepresidenti (uno dei quali Vicario), il Segretario ed il Tesoriere, che costituiscono il **Comitato Esecutivo** cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo. I Componenti del Comitato Esecutivo non possono detenere la carica per più di due mandati consecutivi.

Il Consiglio Direttivo nomina il **Direttore Sanitario** che svolge un ruolo centrale nell'area trasfusionale e sanitaria del sistema avisino provinciale: coordina l'attività delle U.R. associative secondo le direttive del DMTE e vigila sulla loro attività.

### CONSIGLIO DI RETTIVO PROVINCIALE 2009-2012

Eletto nella 48ª Assemblea del 29 marzo 2009:

#### **Componenti**

Losi Angelo  
Faciocchi Adriano  
Manfredini Cristiano  
Pini Bruno  
Adamoli Massimiliano  
Bodini Umberto  
Boldori Gianluigi  
Galli Giancarlo  
Grosso Franco  
Guerrini Fabio Mario  
Lazzari Ivo  
Majori Felice  
Manna Igor Federico  
Merli Riccardo  
Mussetola Angelo  
Premoli Antonio  
Scala Francesco  
Talamazzi Massimo  
Tamagni Pierluigi  
Tironi Alessandro

#### **Incarico**

Presidente  
Vice Presidente Vicario  
Segretario  
Tesoriere

**Esecutivo**

#### **DI RETTORE SANITARIO PROVINCIALE**

**CROTTI dr. Massimo**

## **RIUNIONI**

<b>DEL CONSIGLIO DIRETTIVO</b>		<b>DEL COMITATO ESECUTIVO</b>
<i>Il Consiglio ha svolto regolarmente la propria attività e, nel corso dell'anno, si è riunito 4 volte; la maggioranza dei Consiglieri ha partecipato alle riunioni.</i>		<i>Nel corso dell'anno l'Esecutivo si è riunito 3 volte. Quando richiesto, l'Esecutivo è "allargato" ai Consiglieri che per competenza e preparazione sono più vicini ai temi trattati.</i>

*Nella seduta del 7 novembre 2009 il Consiglio Direttivo Provinciale ha deliberato l'adozione del*

### ***CODICE ETICO PER I CONSIGLIERI DELL'AVIS PROVINCIALE DI CREMONA***

#### **PRESIDENTE** (art. 13 dello Statuto)

Presiede l'Avis Provinciale di Cremona e ne ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio. Convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo ed il Comitato Esecutivo, formulandone l'ordine del giorno. In caso di urgenza assume i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Comitato Esecutivo. Nell'espletamento dei propri compiti è coadiuvato dal Segretario. In caso di assenza o impedimento temporaneo viene sostituito dal Vicepresidente Vicario.

#### **COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI** (art. 14 dello Statuto)

Effettua il controllo dei bilanci, partecipa di diritto all'Assemblea dei Soci e interviene alle riunioni del Consiglio in cui vengono assunte deliberazioni in ordine al bilancio preventivo e consuntivo. E' composto da tre membri che durano in carica quattro anni e possono essere rieletti. Attualmente sono i Signori: Amadini Daniele, Brocchieri Cesare e Ramella Francesco.

### **RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE**

*Il Collegio si è riunito 4 volte. Alle riunioni sono stati presenti tutti i Componenti.*

#### **COMMISSIONI**

Segmenti funzionali. Dirette emanazioni del Consiglio Provinciale. Promuovono la cultura della relazione, svolgendo attività di consulenza e sostegno alle Sezioni ed al Consiglio Provinciale. Nessun ruolo "ispettivo", ma di "guida". Attività e dinamiche spesso incrociate. Aperte alle Sezioni.

- Formazione ed Aggiornamento
- Legislativa
- Amministrativa
- Organizzazione
- Informatica e Giovani
- Sanitaria
- Scuola e Propaganda

## ZONA AVISINA

Distretto territoriale per realizzare sinergie e collegare la dimensione locale a quella provinciale. Laboratorio per la soluzione dei problemi e la ricerca di punti comuni, con forte carica propositiva tra le Sezioni stesse e rispetto al Provinciale.

### SITUAZIONE ZONE AVISINE

ZONA 1 : Coordinatore \_\_\_\_\_

ZONA 2 : Coordinatore Maffezzoni Gianluca

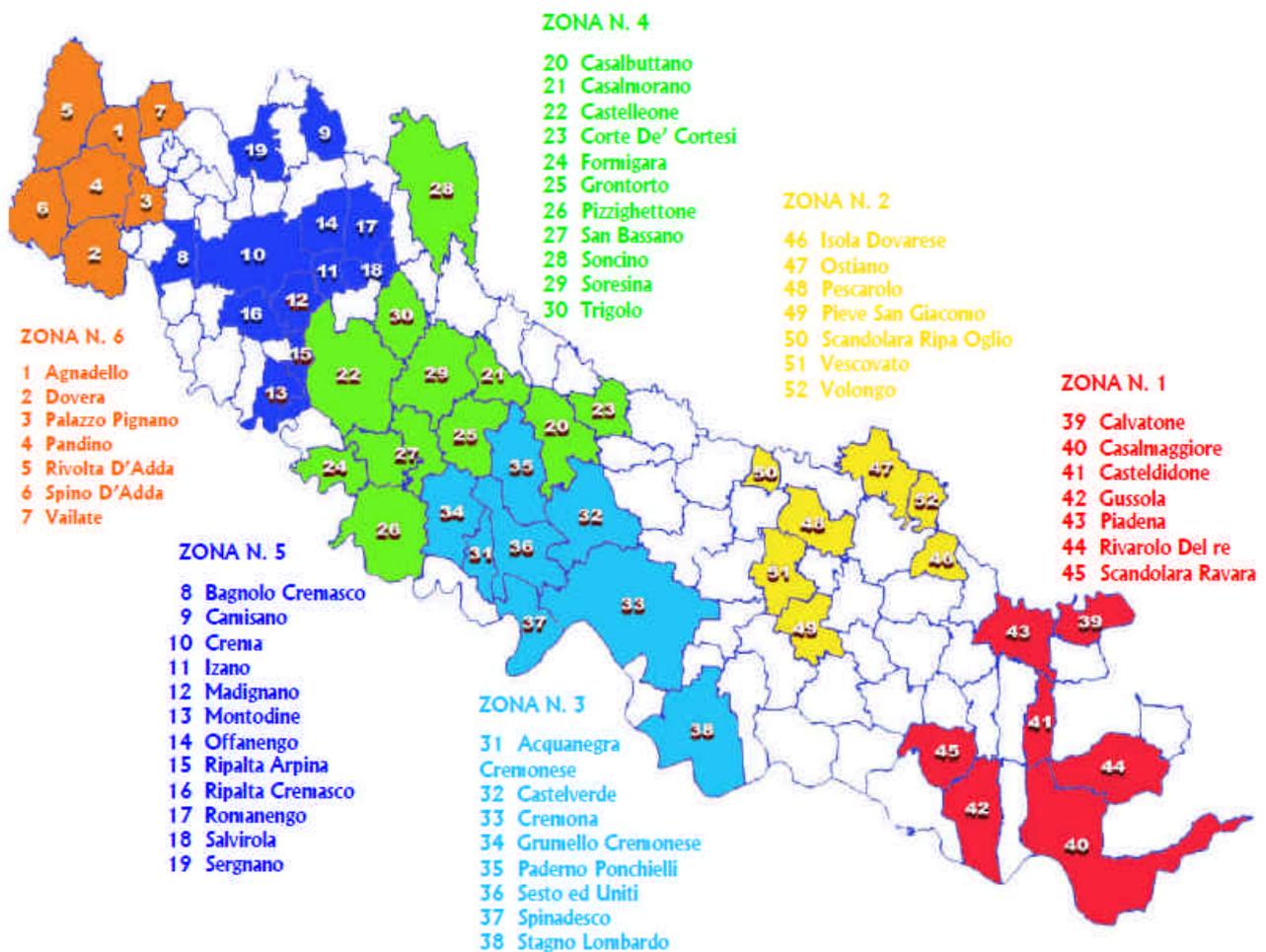
ZONA 3 : Coordinatore Giovetti Ferruccio

ZONA 4 : Coordinatore Cabeto Davide

ZONA 5 : Coordinatore Ferrari Vito

ZONA 6 : Coordinatore Tamagni Pierluigi

- Particolarmente attive le Zone 5 e 6 con riunioni periodiche per monitorare l'andamento trasfusionale presso gli Ospedali di Crema e di Lodi
- Basso livello di operatività nelle altre Zone
- La Zona 1, ancora priva del Coordinatore, è impegnata a sceglierlo nel corso del 2010



### 4.3 RISORSE UMANE

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Avis Provinciale di Cremona si avvale di Dipendenti, di Volontari che compongono gli organi di governo e di altri Collaboratori.

Il trattamento economico dei Dipendenti è quello previsto dal "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dipendenti AVIS"; tutti gli altri operano in via gratuita, salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività associative.

#### I DIPENDENTI

Al 31 dicembre 2009 l'organico della Segreteria Provinciale risulta formato da due Dipendenti: Cristina ORLANDINI con un contratto a tempo indeterminato di tipo full time (36 ore settimanali); Donatella BOCCU' con contratto part-time (18 ore settimanali).

Nel corso del 2009 la Sig.ra ORLANDINI Cristina ha partecipato ai Corsi di Formazione: "**Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza**" (D.Lgs. 81/2008) organizzato dal CNA della Provincia di Cremona, ed "**Addetto alla Prevenzione Incendi**" (D.M. 10.03.1998 e D.Lgs. 81/2008) organizzato dallo Studio Associato Vecchi & Barbotta.

La Segreteria svolge una attività routinaria ma fondamentale, in un'ottica di servizio alle Sezioni Comunali:

*Preparazione logistica e funzionale di ogni riunione dei vari organi statutari; adempimenti contabili e fiscali di Avis Provinciale; aggiornamento del sito web; rapporti con il personale medico ecg-Avis; redazione e modifica calendari prelievi; sistemazione giorni "scoperti" dalle Avis ai C.T.; prenotazione esami nuovi donatori e ricontrolli; controllo fatturazione prelievi; consulenza redazione bilanci preventivi e consuntivi; compilazione schede di rilevazione statistica on-line; rinnovo convenzioni con Aziende Ospedaliere e per le Unità di Raccolta..*

A norma di Regolamento il Segretario coordina e controlla il funzionamento della Segreteria e impartisce le disposizioni per l'attuazione delle delibere del Consiglio e del Comitato Esecutivo.

#### LE ALTRE RISORSE UMANE

I componenti degli organi associativi e della Commissione Giovani collaborano con l'Avis Provinciale di Cremona in modo pressoché continuativo mentre gli altri Collaboratori sono coinvolti "a progetto", attingendo tra le competenze e capacità specifiche presso le Comunali. Il lavoro si sviluppa su modelli informatici e, non disponendo di un misuratore del tempo dedicato alle attività dell'Avis Provinciale di Cremona, non siamo in grado di quantificare l'impegno profuso da casa.

L'Avis Provinciale di Cremona si è avvalsa, a titolo gratuito o meno, anche della collaborazione di operatori esterni e di consulenti esperti di tematiche di specifico interesse associativo, quali, ad esempio, i temi contabili e fiscali, quelli relativi alla sicurezza sul lavoro e la rendicontazione sociale.

#### 4.4 RISORSE FINANZIARIE

L'Avis Provinciale di Cremona, nel rispetto della norma prevista per le ONLUS, tiene una contabilità economico-patrimoniale, secondo il principio di competenza economica. Ogni anno il **Bilancio Economico**, costituito dallo **Stato Patrimoniale**, dal **Conto Economico** e da una **Nota Integrativa**, è redatto dal Tesoriere e approvato dal Consiglio Direttivo e dalla Assemblea dei Soci, insieme alla Relazione dei Sindaci Revisori.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio sono osservati i seguenti principi contabili:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati;
- si tiene conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I valori evidenziati nei seguenti prospetti sono esposti in unità di Euro, senza l'evidenza dei centesimi. La composizione delle voci riepilogate ed il loro dettaglio sono visionabili in Sede.

### STATO PATRIMONIALE

	2009	2008
<b>ATTIVITA'</b>		
Immobilizzazioni	22.685	27.174
Materiale in giacenza	5.515	6.390
Disponibilità liquide	69.346	57.248
Crediti	3.584	7.151
<b>TOTALE</b>	<b>101.130</b>	<b>97.963</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
Debiti Personale ed Enti	7.108	7.069
Altri Debiti	===	202
Fondo TFR	24.568	21.317
Fondi Ammortamento	22.685	27.174
Accantonamenti	46.256	41.490
Avanzo d'Esercizio	513	711
<b>TOTALE</b>	<b>101.130</b>	<b>97.963</b>

#### ATTIVO PATRIMONIALE:

	2009	2008
"Immobilizzazioni"	€ 22.685	27.174

L'operazione di aggiornamento dei beni inventariati ha determinato la diminuzione della posta. I beni sono completamente ammortizzati.

"Disponibilità liquide"	€ 69.346	57.248
-------------------------	----------	--------

E' la voce più importante. Comprende le somme esistenti in **Cassa** (€ 3.974) e sul conto corrente bancario presso la **Banca** di Credito Cooperativo del Cremonese (€ 35.372), nonché i **Titoli** (€ 30.000,00 BTP scadenza 2020).

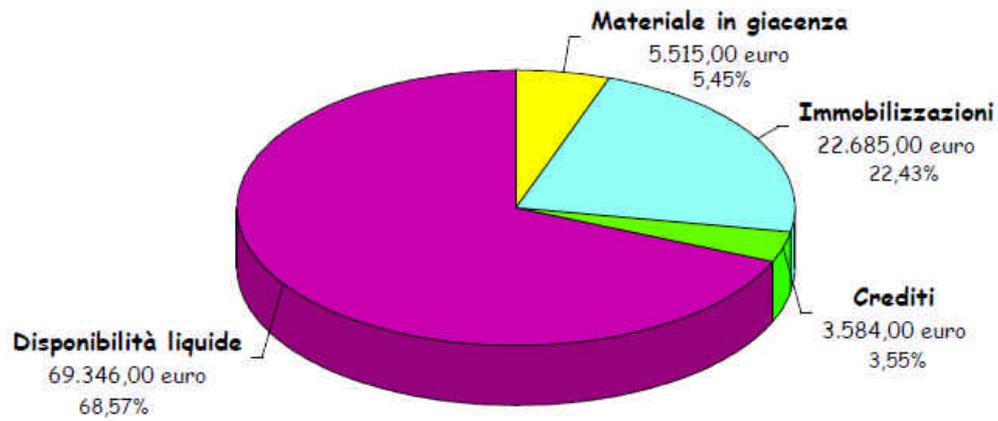
#### PASSIVO PATRIMONIALE:

	2009	2008
"Accantonamenti"	€ 46.256	41.490

Comprendono il "**Fondo Zuccalli-Gaggi**" di € 30.000; il "**Fondo riserva utili precedenti**" di € 9.302; il "**Fondo Cinque per mille**" di € 4.054 ed il "**Fondo Ecg**" di € 2.900.

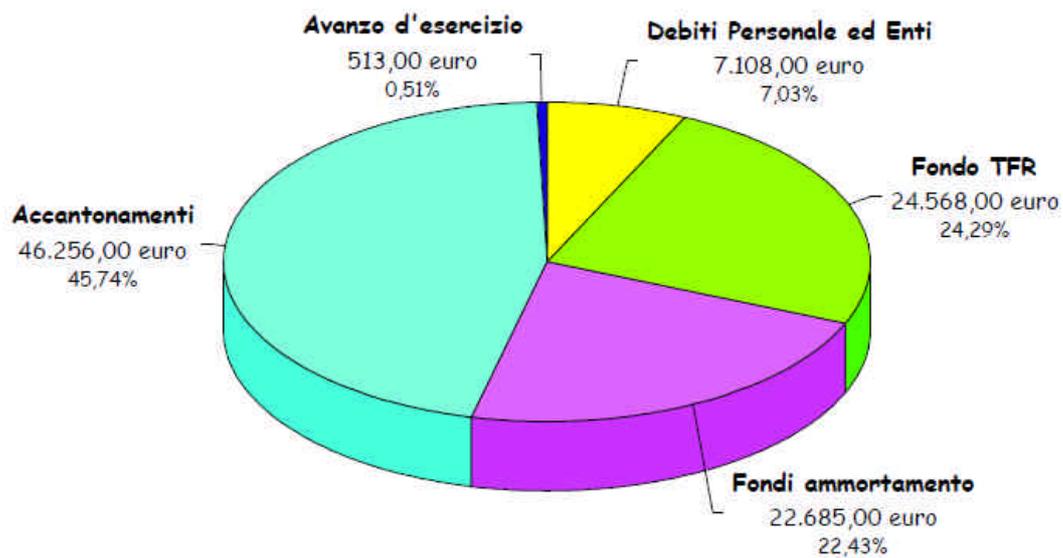
# STATO PATRIMONIALE

## ATTIVITA'



**Totale: 101.130,00 euro**

## PASSIVITA'



**Totale: 101.130,00 euro**

## CONTO ECONOMICO

	2009	2008
<b>PROVENTI</b>		
Quote Associative	109.134	104.908
Attività Marginali	4.193	4.654
Contributi, donazioni	6.575	2.173
Raccolta Fondi (Festa Provinciale)	===	3.206
Servizi Sanitari e Assicurativi	42.330	40.890
Altri	7.213	13.225
Cinque per mille	4.055	2.292
<b>TOTALE</b>	<b>173.500</b>	<b>171.348</b>
<b>ONERI</b>		
Quote Associative	41.762	38.089
Spese Personale	51.732	52.946
Servizi Sanitari e Assicurativi	40.782	39.665
Costi generali (affitto, utenze, cancell.)	9.386	9.966
Costi associativi (rimborsi, assemblee..)	15.452	14.516
Altri (consulenze, rimanenze, feste...)	13.873	15.455
Avanzo d'esercizio	513	711
<b>TOTALE</b>	<b>173.500</b>	<b>171.348</b>

### PROVENTI:

	2009	2008
<b>"Quote Associative"</b>	€ 109.134	104.908

Calcolate su 16.849 **Soci "Persone Fisiche"** (dato a dicembre 2008) per la quota associativa complessiva di € 6,40 cui si aggiunge la quota per i **Soci "Persone Giuridiche"** per complessivi € 1.300. Dal 2005 la quota Provinciale è di € 4,00 per Socio Persona Fisica; € 1,40 per Avis Regionale; € 1,00 per Avis Nazionale. La quota per ogni Associata Persona Giuridica è di € 10,00 per Avis Regionale ed € 15,00 per Avis Nazionale. Le "Quote Associative" vengono versate al Provinciale che provvede poi a "girare" ai livelli Regionale e Nazionale la parte di loro competenza.

<b>"Attività Marginali"</b>	€ 4.193	4.654
-----------------------------	---------	-------

Proventi derivanti dalla cessione del materiale di propaganda.

<b>"Contributi, donazioni"</b>	€ 6.575	2.173
--------------------------------	---------	-------

Incremento per le maggiori donazioni, fra le quali l'erogazione dei Lions Cremonesi per € 2.525,00, dell'Avis di Vescovato per € 750,00 e di Privati vari per € 2.780,00.

<b>"Servizi Sanitari e Assicurativi"</b>	€ 42.330	40.890
--	----------	--------

Comprende i flussi per le Assicurazioni R.C., Infortuni e Kasko nonché i flussi per gli esami Ecg. Fra le uscite il regolamento dei premi alla Compagnia di Assicurazione ed il pagamento delle prestazioni professionali al personale medico-sanitario che effettua l'Ecg. Gli introiti per le Assicurazioni non troveranno corrispondenza esatta con la voce dei costi in quanto i premi vengono calcolati sul numero delle donazioni dell'anno precedente.

<b>"Altri"</b>	€ 7.213	13.225
----------------	---------	--------

La voce riassume i proventi di natura finanziaria e patrimoniale: gli interessi attivi sulle giacenze di conto corrente e le cedole Titoli; le giacenze di magazzino rappresentate dal materiale di propaganda e

statutario valorizzato al prezzo di acquisto. La differenza di valore è dovuta soprattutto ai minori interessi maturati e al mancato introito della Festa Provinciale che nel 2009 non ha avuto luogo. Gli interessi prodotti dai BTP servono a finanziare due Borse di Studio di € 500,00 ciascuna, intitolate a "Guido Zuccalli e Adelaide Gaggi" e distribuite in occasione della Assemblea Annuale dei Soci.

<b>ONERI :</b>		<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>"Spese Personale"</b>	€	51.732	52.946

Sono le retribuzioni dei Dipendenti, il TFR ed i contributi previdenziali.

<b>"Costi Generali"</b>	€	9.386	9.966
-------------------------	---	-------	-------

Pressoché invariati; comprendono l'affitto riconosciuto all'Avis Comunale di Cremona, le utenze, le spese postali, la cancelleria.

<b>"Costi Associativi"</b>	€	15.452	14.516
----------------------------	---	--------	--------

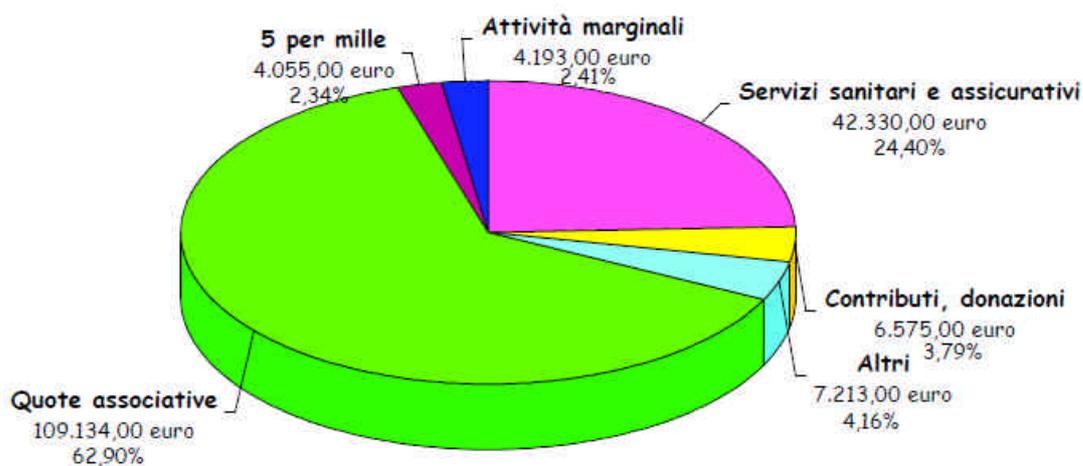
In linea con l'anno precedente, comprendono i rimborsi viaggi, le spese per partecipare alle Assemblee e per organizzare il Seminario di Studi "dr. Danzio Cesura", l'acquisto di materiale promozionale e gli accantonamenti effettuati. Fra questi ultimi, l'intero contributo del Cinque per Mille (€ 4.055).

<b>"Altri"</b>	€	13.873	15.455
----------------	---	--------	--------

Le voci più consistenti sono: **"materiale in giacenza"** (€ 6.390); **"stampa Bilancio Sociale 2008"** (€ 2.844) e le **"quote ammortamento"** (€ 2.213). Non sono considerate le spese per la Festa Provinciale Avis che non ha avuto luogo nel 2009. La posta comprende anche le spese per consulenze e prestazioni professionali.

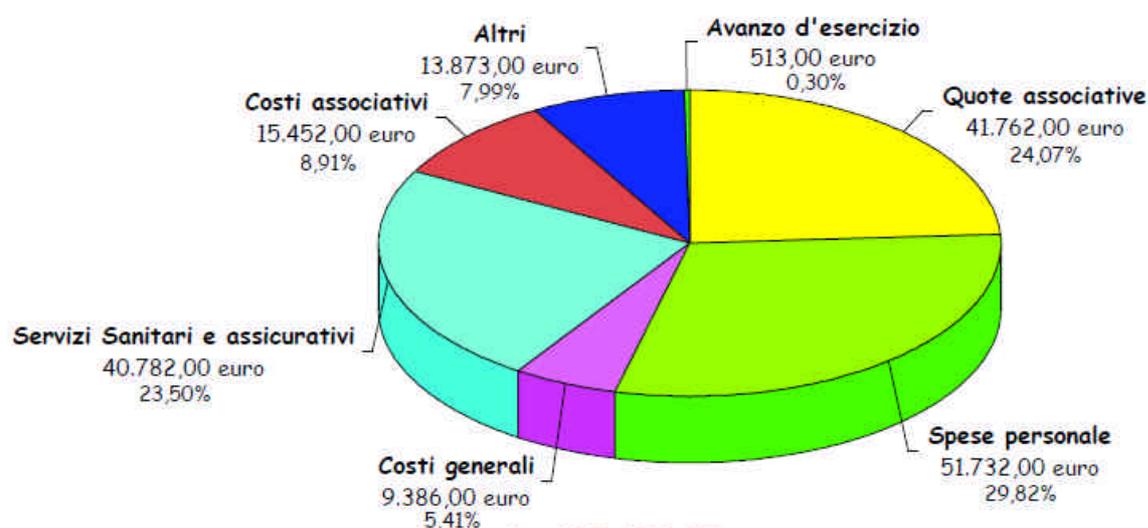
# CONTO ECONOMICO

## PROVENTI



**Totale: 173.500,00 euro**

## ONERI



**Totale: 173.500,00 euro**

#### 4.5 CINQUE PER MILLE

A novembre, su Internet è stato pubblicato l'elenco delle ONLUS ammesse al beneficio della quota del "cinque per mille" per l'anno fiscale 2007. Per l'Avis Provinciale di Cremona sono state espresse n. 169 scelte per un totale di € 4.055,00; l'importo è stato accreditato sul conto corrente bancario in data 24 dicembre 2009.

La somma sarà utilizzata nel corso del 2010 per progetti formativi e/o promozionali.

**L'Avis Provinciale di Cremona ringrazia i Cittadini che al momento della dichiarazione dei redditi hanno scelto l'Avis Provinciale.**

#### 4.6 I LIONS CREMONESI AL FIANCO DELL'AVIS

Lunedì 16 marzo 2009 i Presidenti dei Lions Club del territorio:

*Cremona Host, Stradivari, Duomo, Europea, Vescovato, Casalbuttano, Campus Club Universitas Nova Cremona, Leo Club Cremona Host, Città del Violino e Soresina*

hanno consegnato all'Avis Provinciale di Cremona un assegno di € 2.525,00 .

A nome di tutti i Club presenti, il **dr. Gianfilippo Surico** ha ringraziato tutti i Volontari per la loro attività. Sono stati sottolineati il tema del "servire" e lo "spirito di gruppo" quali valori comuni delle Organizzazioni di Servizio (come il Lion) e del mondo del Volontariato (come l'Avis).

La somma è stata utilizzata per l'acquisto di una nuova fotocopiatrice, in sostituzione della vecchia macchina in dotazione da 11 anni.



Il dr. Angelo Losi con il dr. Gianfilippo Surico



Un momento dell'incontro

## 5. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'Avis appartiene al campo del Volontariato socio-sanitario componente del III Settore. Secondo la Legge nazionale n. 219 del 21.10.2005 l'AVIS "... concorre ai fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale" e le attività trasfusionali svolte direttamente dalla Associazione (la raccolta del sangue dai Donatori, in primis), sono definite "parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale". Da questa premessa scaturisce il ruolo che deve avere una struttura provinciale. Avis Provinciale di Cremona, **coordinandosi** con **Avis Regionale** e **Avis Nazionale** e con le **Istituzioni Pubbliche** di competenza, svolge funzioni di indirizzo, di coordinamento e di servizio nei confronti delle **Sezioni Comunali** che la compongono. Per perseguire la propria missione, Avis Provinciale di Cremona pone in atto una strategia che fa leva sui concetti di **progettualità condivisa** e di **gestione partecipata**. Questo approccio consente di realizzare **sinergie interne**.

Tutte le **attività** svolte dalla Associazione hanno uno

scopo  
finale  
unico:

sviluppo della donazione volontaria,  
periodica, associata,  
non remunerata, responsabile.

### L'Avis Provinciale di Cremona si muove in tre direzioni:

- formazione e aggiornamento dei Soci e dei Dirigenti per una crescita complessiva (dirigenza dinamica, efficace gestione delle Sedi, ricambio generazionale dei vertici...);
- programmazione delle attività trasfusionali alimentando le relazioni con le Aziende Ospedaliere secondo le linee tracciate dalla evoluzione normativa nazionale e regionale lombarda;
- collaborazione con soggetti della Società Civile che condividono finalità formative e solidaristiche per sviluppare la cultura della salute e di stili di vita corretti tra i Cittadini, contribuendo in tal modo al rafforzamento della coesione sociale.

<b>ATTIVITA'</b>  <b>ISTITUZIONALE</b>  <b>INTERNA</b>	Verso le Sezioni Comunali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto informativo mediante e-mail, sito Internet e canali tradizionali</li> <li>- Promozione dei processi di qualificazione delle U.R. associative sotto i profili dell'efficienza e della sicurezza, in corretta applicazione delle normative in materia, di fonte nazionale e regionale lombarda</li> <li>- Coordinamento organizzativo, amministrativo ed operativo</li> <li>- Monitoraggio della situazione donazionale provinciale</li> <li>- Incoraggiamento e sostegno della circolazione di idee, informazioni e progetti</li> <li>- Iniziative in collaborazione con le Comunali</li> </ul>
	Verso le Strutture AVIS Superiori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alle attività di Avis Regionale e Avis Nazionale, stimolando la partecipazione delle singole Sezioni Comunali</li> </ul>
	Verso il Sistema AVIS	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporti con le altre Avis Provinciali</li> <li>- Gemellaggio con Avis Provinciale di Lecco</li> </ul>
<b>ATTIVITA'</b>  <b>ISTITUZIONALE</b>  <b>ESTERNA</b>	Verso il Sistema Socio-Sanitario	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Convenzione annuale con le AA.OO. di Cremona, di Crema e di Lodi</li> <li>- Rapporti e scambio di informazioni con il D.M.T.E. della Provincia di Cremona</li> <li>- Rapporti e scambio di informazioni con il C.B.U.S. (Comitato Buon Uso del Sangue) presso gli Ospedali di Cremona e di Crema</li> <li>- Rapporti con A.S.L. di Cremona</li> </ul>
	Verso le Istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporti con la Pubblica Amministrazione</li> </ul>
	Verso il Terzo Settore organizzato e altri soggetti del mondo no-profit	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporti con il CI SVOL di Cremona e di Crema</li> <li>- Rapporti con Associazioni di Volontariato con particolare riguardo all'ADMO e all'AI DO</li> </ul>
	Verso la Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporti con la Scuola (Ufficio Scolastico Provinciale)</li> <li>- Rapporti con il mondo dello Sport (CSI di Cremona e di Crema)</li> <li>- Rapporti con i mezzi di informazione e comunicazione</li> <li>- Rapporti con i Cittadini, direttamente e attraverso le Sezioni Comunali</li> <li>- Rapporti con il mondo internet</li> <li>- Rapporti con organismi professionali e di categoria</li> </ul>

## **5.1 ATTIVITA' ISTITUZIONALE INTERNA**

La Segreteria dell'Avis Provinciale, in collaborazione con le Commissioni competenti per materia, "accompagna" il lavoro delle Sezioni Comunali.

Il lavoro della Segreteria, già descritto dettagliatamente nel capitolo "Risorse umane", prevede anche:

- ***Questionario annuale del Registro del Volontariato***

Il questionario viene compilato e trasmesso agli Uffici della Provincia di Cremona, insieme ai dati di Bilancio delle singole Comunali, omogeneamente riesposti, al fine di mantenere l'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato. Questa incombenza si svolge nel mese di maggio e assorbe 100 ore di lavoro della nostra Segreteria.

- ***Sito internet***

Ha un ruolo strategico crescente nella attività di Avis Provinciale rispetto alle Comunali. Esso fa parte di un progetto di "messa a rete" del sistema avisino cremonese. La Commissione Giovani/Informatica ha sottoposto il sito ad un necessario restyling, razionalizzandolo nei contenuti per migliorare la comunicazione interna e realizzare un veicolo di comunicazione in grado di soddisfare le aspettative dei visitatori esterni. Dal 22 febbraio 2008 il sito è stato consultato 30.347 volte.

## **5.2 INFORMAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO**

L'informazione, la formazione ed il costante aggiornamento dei Dirigenti e dei Volontari sono fattori di primaria importanza.

## **5.3 PROMOZIONE DELLA SALUTE E CONTROLLI SANITARI**

Nel 2009 sono stati effettuati complessivamente n. 4.918 esami elettrocardiografici nel quadro della convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Cremona.

Il Direttore Sanitario Provinciale, dr. Massimo Crotti, ha incontrato i Direttori Sanitari delle Comunali nonché i Medici Trasfusionisti ed i Responsabili delle quattro U.R. associative per verificare modelli operativi ed affrontare temi di attualità.

### ***INCONTRI DEL 24 E 29 MAGGIO A CREMONA E A SONCINO***

#### ***ORDINE DEL GIORNO***

*Dati sulla raccolta e distribuzione degli emocomponenti nella Provincia di Cremona. Dati annuali 2008 e primi 4 mesi del 2009; Febbre suina e donazione. Indicazioni del Centro Nazionale Sangue; SI STRA: nuovo sistema per la rilevazione degli effetti indesiderati avvenuti al momento della donazione al donatore; Documentazione di riammissione del donatore post-sospensione.*

### ***INCONTRO DELL' 8 NOVEMBRE A CREMONA***

#### ***ORDINE DEL GIORNO***

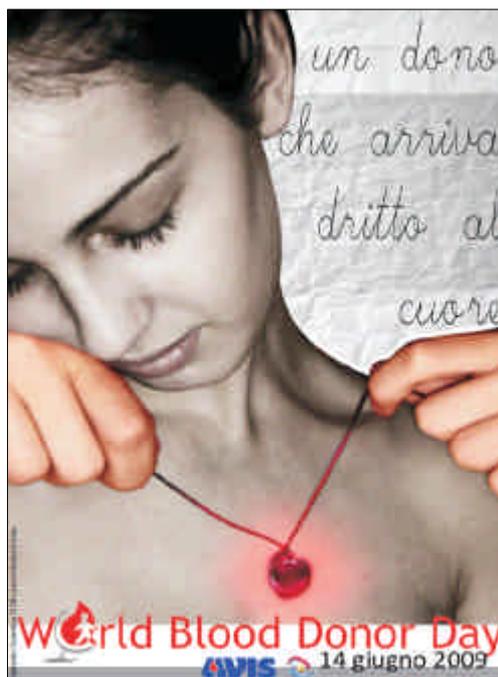
*Donatori e vaccinazione influenza AH1N1  
Dati donazioni 2009 (primi 10 mesi)  
Gestione Donatori extracomunitari  
Aggiornamento criteri di selezione dei Donatori*

#### 5.4 GIORNATA DEL DONATORE DI SANGUE (14 giugno)

L'Avis Provinciale è impegnata a rafforzare il ruolo di guida e di coordinamento delle iniziative autonomamente promosse dalle Comunalì in occasione del 14 giugno. Per dare ulteriore spinta all'azione promozionale, accanto ai sussidi proposti da Avis Nazionale, è stato prodotto un manifesto provinciale, attingendo al materiale realizzato dagli studenti del Liceo Artistico "Munari" di Crema. Le Sezioni Comunalì sono state invitate a ritirare ed affiggere nei rispettivi Comuni il manifesto promozionale realizzato in formato 70 x 100, a colori. n. 45 Sezioni hanno risposto all'invito. Lo stesso manifesto, a cura del Provinciale, viene pubblicato in prima pagina sul quotidiano "La Provincia", per due giorni consecutivi, il 13 ed il 14 giugno. Ciò per dare visibilità all'associazione ed esprimere un forte segno di unitarietà.



Box pubblicato in prima pagina su "La Provincia"



Manifesto distribuito alle Avis Comunalì

#### **Risorse economiche impiegate :**

€ 888,00      Pubblicazione su "La Provincia"

La Tipografia Fantigrafica di Cremona ha offerto la stampa dei 250 manifesti

## 5.5 SEMINARIO DI STUDI "Dr. Danzio CESURA"

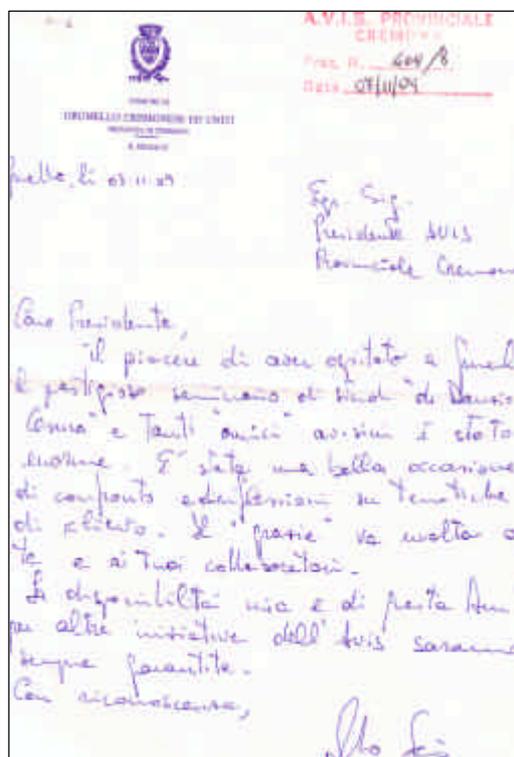
Non si è interrotta la serie dei **Seminari "dr. Danzio Cesura"**, organizzati dall'**Avis Provinciale di Cremona**. La 34ª edizione del 2009 si è tenuta Domenica 25 ottobre a Grumello Cremonese, su invito di questa Avis Comunale che ha celebrato il suo 40° di fondazione. Due le relazioni presentate, entrambe di grande interesse: **"Assunzione di farmaci e donazione di sangue"**, svolta dal nostro **dr. Umberto Bodini**, Coordinatore del DMTE della Provincia di Cremona; **"Servizi Trasfusionali a confronto nella U.E."**, illustrata dal **dr. Claudio Velati**, Vice Presidente nazionale della Società Italiana di Medicina Trasfusionale ed Immunematologia.

Anche in questa occasione il "Cesura" si è confermato :

- **strumento di informazione** = la relazione Bodini ha illustrato le normative vigenti in tema di assunzione di farmaci, soffermandosi soprattutto sul comportamento da assumere con il Donatore;
- **complemento culturale** = la relazione Velati ha descritto la disomogeneità dello scenario trasfusionale europeo diviso tra Stato e mercato, individuando il **punto di forza del modello italiano** nella donazione di sangue volontaria, anonima, gratuita, periodica e consapevole.



La locandina



La lettera del l'Avv. Fabio Scio Sindaco di Grumello Cr.se

### Risorse impiegate:

n. 45 ore di impegno per preparazione, logistica, comunicazione ed organizzazione

### Risorse economiche:

€ 260,30 stampa locandine e inviti

€ 101,00 omaggi

€ 160,00 pranzo

€ 152,50 spese di organizzazione

La sala è stata messa a disposizione gratuitamente dal Comune di Grumello Cremonese.

Erano presenti n. 35 sezioni, per un totale di n. 93 partecipanti al Convegno

## **5.6 INCONTRI ITINERANTI CON LE SEZIONI COMUNALI**

Il primo semestre del 2009 ha visto il rinnovo delle cariche sociali, a tutti i livelli, dalle Comunali al Nazionale, passando per il Provinciale ed il Regionale. Nella nostra Provincia, ben 40 delle 52 Comunali hanno cambiato il vertice associativo, con l'ingresso di nuovi dirigenti giovani e anche con quote rosa importanti. Il ricambio della Dirigenza e l'inserimento in Esecutivo di nuove risorse hanno prodotto bisogni di informazione e di assistenza. Di qui la serie di incontri sul territorio – che sarà completata nel 2010 – secondo la logica dei “piccoli gruppi”, con il duplice obiettivo di “conoscersi” e “parlare” delle problematiche associative. Nella check-list degli argomenti trattati si segnalano: gli aspetti statutari e normativi; la contabilità e il regime fiscale; la tutela della privacy e la sicurezza nei luoghi di lavoro; la “chiamata” dei Donatori ed i rapporti con le Aziende Ospedaliere; il profilo assicurativo.

Gli incontri hanno un carattere estremamente concreto, fondandosi soprattutto sullo scambio di informazioni e di esperienze, per orientarsi più facilmente nella gestione della Sezione e “sapere cosa fare esattamente e come farlo”.

<b>DATA</b>	<b>SEZIONI</b>	<b>SEDE</b>	<b>NOTE</b>
15/09/09	Rivolta D'Adda – Agnadello - Vailate	Rivolta	Assente Vailate
22/09/09	Spino D'Adda – Pandino - Palazzo Pignano - Dovera	Spino d'Adda	
24/09/09	Ripalta Cremasca - Ripalta Arpina - Montodine	Ripalta Arpina	
29/09/09	Salvirola – I zano -Madignano	I zano	Assente Salvirola (recupera il 13/10)
06/10/09	Crema – Bagnolo Cremasco - Sergnano	Crema	
13/10/09	Camisano – Offanengo - Romanengo	Romanengo	Presente Salvirola
20/10/09	Castelverde – Corte de Cortesi – Paderno Ponchielli - Casalmorano – Casalbuttano	Casalbuttano	
27/10/09	San Bassano – Formigara – Castelleone - Pizzighettone	San Bassano	



Zona n. 5 c/o Avis Ripalta Arpina



Zona n. 6 c/o Avis Rivolta D'Adda



Zona n. 5 c/o Avis Crema

(foto realizzate da Franco Grosso)

## 5.7 RAPPORTI CON LA SCUOLA

Nel corso del 2009 non si sono avuti contatti diretti con l'Ufficio Scolastico Provinciale. Le ottime iniziative delle Comunali si svolgono secondo le linee-guida illustrate nel progetto **"Che bella cosa...!"**, elaborato nel 2008 per rafforzare la collaborazione con la Scuola per interventi uniformi su tutto il territorio provinciale.

Nell'ambito del progetto **"Costruire la salute"** il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale di Cremona e l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona, in collaborazione con l'Avis Provinciale, realizzano incontri con la Scuola.

<b>INTERVENTI PRESSO SCUOLE IN PROVINCIA</b>	<b>DATA</b>	<b>N. CLASSI</b>
Scuola Secondaria di II° grado I.P.S. "EINAUDI" di Cremona	16/02/2009	1
Scuola Secondaria di II° grado I.T.C." Beltrami" di Cremona	03/03/2009	2
Scuola Secondaria di II° grado I.T.C." Beltrami" di Cremona	04/03/2009	3
Scuola Secondaria di II° grado Istituto Magistrale " S. Anguissola" di Cremona	20/04/2009	2
Scuola Secondaria di II° grado Istituto Magistrale " S. Anguissola" di Cremona	22/04/2009	2
Scuola Secondaria di II° grado Liceo Artistico "Munari" di Cremona	16/03/2009	3
Scuola Secondaria di II° grado Liceo Linguistico " W. Shakespeare" di Crema	09/03/2009	1
Scuola Secondaria di II° grado Magistrali "A. Racchetti" di Crema	17/03/2009	1
Scuola Secondaria di II° grado Liceo Classico Statale "A. Racchetti" di Crema	26/02/2009	2
Scuola Secondaria di II° grado Liceo classico "Manin" di Cremona	09/02/2009	3
Scuola Secondaria di II° grado Liceo classico "Manin" di Cremona	11/02/2009	3
Scuola Secondaria di II° grado ITIS "Torriani" di Cremona	17/02/2009	3
Scuola Secondaria di II° grado ITIS "Torriani" di Cremona	19/02/2009	3
Scuola Secondaria Media di Rivarolo del Re	18/03/2009	2
Scuola Secondaria Media di Rivarolo del Re	25/03/2009	2
Scuola Secondaria di I° grado "A. Campi" di Cremona	18/03/2009	3
Scuola Secondaria di I° grado di Spino D'Adda	04/02/2009	2

<b>VISITE GUIDATE AL CENTRO TRASFUSIONALE</b>	<b>DATA</b>	<b>N. CLASSI</b>
Scuola Secondaria Media di Gussola	25/11/2009	2
Scuola Secondaria Media di Gussola	26/11/2009	2
Scuola Elementare Sacra Famiglia di Cremona	28/01/2009	2
Scuola Secondaria Media di Isola Dovarese	02/04/2009	2
Istituto Magistrale "Anguissola" Cremona	28/03/2009	3

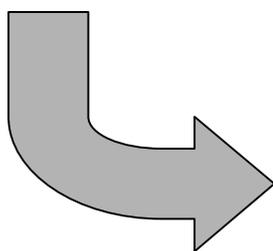
<b>INTERVENTI PRESSO SCUOLE FUORI PROVINCIA</b>	<b>DATA</b>	<b>N. CLASSI</b>
Liceo Scientifico "S.Felice" di Viadana	11/02/2009	2
Scuola Elementare di Cogozzo	31/03/2009	2

**I dati si riferiscono alla attività coordinata e gestita direttamente dal CT di Cremona. E' esclusa l'attività prodotta in proprio dalle singole Sezioni Comunali.**

## CONFRONTO CON L'ANNO PRECEDENTE

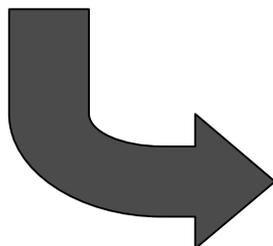
	2008	2009
Numero Istituti incontrati in Provincia	13	17
Numero Classi incontrate	41	38
Numero Istituti incontrati fuori Provincia	4	2
Numero Classi incontrate	8	4
Numero visite guidate al C.T. di Cremona	5	5

Ogni anno l'Avis Provinciale di Cremona, in occasione della Assemblea Ordinaria dei Soci e del Seminario di Studi "dr. Danzio Cesura", distribuisce i seguenti riconoscimenti di merito:



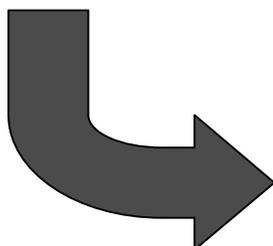
n. 2 Borse di Studio di € 500,00 ciascuna, intitolate ai coniugi "GUIDO ZUCCALLI ED ADELAIDE GAGGI", riservate ai Soci attivi Avis che hanno conseguito il diploma di maturità nell'anno precedente a quello del bando.

Il riconoscimento è finanziato con gli interessi prodotti dai BTP di nominali 30.000,00 acquistati grazie alla erogazione degli eredi Zuccalli-Gaggi.



n. 1 Borsa di Studio di € 250,00, intitolata alla Signora "ROMANA REBECCHI IN BALLOTTA", riservata agli studenti che hanno compiuto il biennio di Scuola Media Superiore nell'anno scolastico precedente a quello del bando.

Il riconoscimento è finanziato dalla Famiglia Ballotta di Pizzighettone.



n. 1 Borsa di Studio di € 800,00, intitolata al "DR. DANZIO CESURA", riservata agli studenti avisini laureati nell'anno precedente a quello del bando.

Il riconoscimento è finanziato dall'Avis Comunale di Cremona per € 500,00 e dall'Avis Provinciale per i restanti € 300,00.

## 5.8 COLLABORAZIONE CON ADMO

Per seguire le indicazioni dell'Assemblea Provinciale del marzo 2008 e dare maggior contenuto alla collaborazione con l'ADMO sul nostro territorio, si sono contattate tutte le Comunalì, sollecitando la nomina del "Referente ADMO" e la creazione del "Punto ADMO". La campagna promozionale ha visto alcune serate organizzate dalle Avis Comunalì sul tema della donazione di midollo osseo e di cellule staminali. AVIS e ADMO ancora insieme per far progredire la conoscenza, l'esperienza e quindi la crescita di entrambe le Associazioni.

### **MARITO E MOGLIE DONANO IL MIDOLLO OSSEO**

*Il caso è avvenuto a Cremona, a novembre. Una coppia di coniugi cremonesi dal 4 novembre 2009 sarà accomunata da un singolare quanto virtuoso destino: quello di essere a tutti gli effetti donatori di midollo osseo. Al Centro Trasfusionale dell' Ospedale di Cremona, il marito della prima donatrice cremonese di midollo osseo è diventato egli stesso donatore volontario. Un caso estremamente raro, data la complessità dei meccanismi di compatibilità. La donna aveva donato il midollo nel 1993; il marito a novembre 2009. La probabilità che marito e moglie diventino entrambi donatori è davvero infinitesimale, spiega il dr. Massimo Talamazzi che, oltre ad essere Consigliere Provinciale dell'Avis, è il coordinatore dell'ADMO per la provincia di Cremona. Per Cremona si tratta del 64° donatore: un numero significativo, che legittima la disponibilità e la generosità degli oltre 4.500 iscritti all'ADMO nell'intera provincia.*

#### **LE SERATE ADMO**

14 ottobre 2009 - Scandolara Ravara  
Tema: "Sport, giovani e ... ADMO"

30 ottobre 2009 - Piadena  
Tema: "Nuove prospettive terapeuti  
che delle Cellule Staminali"

#### **I MEDICI TRASFUSIONISTI A DISPOSIZIONE PER LA COLLABORAZIONE AVIS-ADMO**

**DR. UMBERTO BODINI**  
**DR. MASSIMO CROTTI**  
**DR. MORENO PORCARI**  
**DR.SSA LUISA PECORONI**

#### **LE AVIS CHE COLLABORANO CON ADMO PER LA RACCOLTA FONDI**

Casalbuttano  
Corte De' Cortesi  
Izano  
Madignano

## 5.9 "PROGETTO ABACO "

Come per una impresa o una società è di primaria importanza tenere una contabilità precisa e puntuale, così anche per una ODV (Organizzazione di Volontariato) tenere una buona gestione contabile è sinonimo di buona amministrazione. Inoltre si rispetta il principio etico della trasparenza e della informazione sia interna (amministratori, organi direttivi, soci) che esterna (terzi che hanno rapporti con l'Associazione).

Su questa premessa, l'Avis Provinciale vuole offrire alle Sezioni uno strumento utile per la gestione contabile di una organizzazione di volontariato che è iscritta al Registro Regionale ai sensi della Legge 266/91 e che si configura come ONLUS o Ente non commerciale ai sensi del D.Lgs. 460/97.

Abbiamo chiamato **ABACO** il programma di contabilità studiato apposta per le nostre Avis Comunali di piccola/media dimensione. Un programma che semplifica il lavoro e può essere utilizzato da tutti i Soci, indipendentemente dalla preparazione o meno in materia amministrativa.

Innanzitutto si è pensato di non appesantire troppo le memorie dei computer sviluppando un file applicativo che non solo potesse girare su Excel ma che potesse essere facilmente archiviato di anno in anno. Infatti **ABACO** viene fornito su un qualsiasi supporto (volendo potrebbe anche essere inviato tramite posta elettronica). Per questioni pratiche e contabili, la maggior parte dei documenti non sono modificabili. Ogni Avis Comunale però può personalizzare le intestazioni e, nel Bilancio Consuntivo anche i titoli. **ABACO** è molto semplice da utilizzare e, contemporaneamente all'inserimento delle voci in prima nota, si ha l'aggiornamento in tempo reale del Bilancio Consuntivo e del Controllo di Bilancio (dando così l'opportunità di poter verificare la situazione contabile in qualsiasi momento) nonché del Bilancio di Previsione che, non potendo considerare eventuali progetti futuri, vuole e deve essere solo una traccia per la stesura del Bilancio di Previsione Ufficiale.

**ABACO** viene sperimentato dall'Avis di Casalmorano che funge da "Sezione pilota"; verrà poi messo a disposizione di tutte le Sezioni.



## 5.10 LA COMMISSIONE GIOVANI/INFORMATICA

Nell'anno 2009 la commissione si è riunita in tre sedute, in virtù del fatto che il primo incontro è avvenuto solo a primavera inoltrata dopo il rinnovo delle cariche associative.

La partecipazione è stata mediamente di 9 partecipanti ma il ricambio di persone/sezioni è stato rilevante. In sostanza sono 5 i volontari quasi sempre presenti: questo fatto rende difficile pianificare iniziative e portarle a termine.

Dagli incontri sono però emerse due esigenze comuni alle sezioni partecipanti:

- integrare il programma di gestione delle sezioni, sia Assoavis (nelle varie versioni rilasciate) o altro, con il programma in dotazione ai centri trasfusionali (Emonet) per poter travasare direttamente i risultati degli esami condotti in ospedale. Per poter ottenere questo risultato sarebbe opportuno dotare le sezioni di un programma associativo omogeneo non solo come "nome" ma anche come versione. A tal proposito stiamo collaborando con l'Avis Regionale per trovare un nuovo software che risponda alle esigenze sopra descritte, comune a tutte le province.
- Trovare il modo di rendere più attiva la partecipazione dei giovani alla vita associativa. Sembra che spesso l'adesione e l'impegno di una "nuova leva" comporti l'iscrizione di altri ragazzi della compagnia ... il passaparola risulta essere un metodo ancora valido. A tal proposito alcune sezioni si sono "dotate" di un gruppo sul Social Network Facebook che ha consentito di allargare la cerchia dei contatti portando anche nuovi donatori. Facebook si è dimostrato uno strumento utile ma non immediato, sono stati necessari alcuni mesi per avere i primi risultati.

La commissione è sempre in cerca di nuovi giovani con buone idee e voglia di fare. Chiediamo per questo l'aiuto di tutte le sezioni.

## 6. ATTIVITA' TRASFUSIONALE

**L'Avis Provinciale Cremona** è una delle componenti del "Sistema Avis" il quale, a sua volta, fa parte del più grande "Sistema Trasfusionale" lombardo, insieme alla componente pubblica.

Dunque, una struttura territoriale articolata e complessa, dove si svolgono funzioni differenti e i problemi organizzativi trovano soluzioni diversificate.

In questo capitolo sono raccolti alcuni dati fra i più significativi della attività trasfusionale nella nostra Provincia. Essi rappresentano il contributo delle Avis Cremonesi alla missione associativa e sono qui riportati necessariamente in forma sintetica, non potendo fornire informazioni esaustive di ciascuna "componente".

**Sul versante trasfusionale** il 2009 registra fatti importanti.

**L'Ospedale di Crema**, per problemi legati alla gestione del Personale, è stato costretto, proprio nel cuore dell'estate, a sospendere l'attività di plasmateresi e ridurre i prelievi giornalieri di sangue intero. L'improvvisa decisione ha avuto ricadute sulla programmata attività di "chiamata" delle sette Sezioni cremasche che gravitano su quel Centro Trasfusionale. Il periodo critico è durato soltanto pochi giorni e la piena ripresa della attività ha consentito il recupero dei dati persi nella sospensione.

Qualche difficoltà anche al **Centro Trasfusionale di Lodi** dove si è avuto un esubero di globuli rossi dei gruppi B ed AB positivi. Le cinque Sezioni cremonesi che afferiscono a quel Centro hanno dovuto sospendere la "chiamata" dei donatori con tali gruppi, invitandoli alla plasmateresi. Ad ottobre la situazione si è risolta e, in accordo con il SIMT di Lodi, sono state adottate alcune misure atte ad evitare, nel futuro, controproducenti sospensioni e riammissioni alla donazione.

Nulla da segnalare per l'attività del **Centro Trasfusionale di Cremona** e di **Oglio-Po** e per le **quattro Unità di Raccolta associative** che hanno funzionato a pieno regime.

*In data 17/12/2008, per rispondere ad obiettivi di interesse regionale, è stata sottoscritta dai Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere di Cremona e Crema una convenzione, che riorganizza le attività di produzione sangue ed emocomponenti nella nostra Provincia. Per effetto di questa convenzione le attività di "lavorazione", "validazione" e "ridistribuzione", sono assegnate al solo SIMT di Cremona, mentre l'attività di "raccolta" è lasciata a tutte le strutture trasfusionali presenti sul territorio del DMTE. In ultima analisi tutto il sangue raccolto in Provincia viene trasferito a Cremona, sottoposto a lavorazione mediante separazione, validato mediante l'esecuzione degli esami di laboratorio previsti e riassegnato alle strutture periferiche. La convenzione è diventata operativa dal 22 dicembre 2009.*

### 6.1 RAPPORTI CON LE AZIENDE OSPEDALIERE

- Sono attive le convenzioni con le Aziende Ospedaliere di Cremona, Crema e Lodi, sedi di SIMT.
- Monitorata la situazione trasfusionale presso l'Azienda Ospedaliera di Crema con annuale incontro della Commissione Mista.
- Il DMTE, coordinato dal dr. Umberto Bodini, garantisce il regolare funzionamento del sistema trasfusionale provinciale; coordina e programma l'attività delle 4 Unità di Raccolta Associate; si riunisce 2 volte all'anno, inviando puntualmente copia dei verbali all'Avis Provinciale.
- Regolare l'attività del Comitato Buon Uso del Sangue degli Ospedali di Cremona, Oglio-Po e Crema.

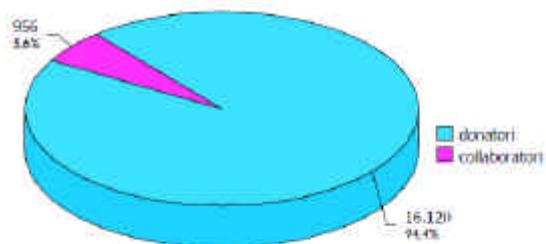
## 6.2 LE SCHEDE STATISTICHE

### 6.2.1 I Soci

	2009	2008
<b>DONATORI :</b>		
Zona n. 1	1.972	2.015
Zona n. 2	1.078	1.081
Zona n. 3	6.123	6.051
Zona n. 4	2.542	2.491
Zona n. 5	2.970	2.866
Zona n. 6	1.435	1.411
<b>TOTALE DONATORI</b>	<b>16.120</b>	<b>15.915</b>
<b>COLLABORATORI :</b>		
Zona n. 1	90	87
Zona n. 2	113	111
Zona n. 3	200	200
Zona n. 4	276	270
Zona n. 5	219	208
Zona n. 6	58	58
<b>TOTALE COLLABORATORI</b>	<b>956</b>	<b>934</b>
<b>TOTALE SOCI</b>	<b>17.076</b>	<b>16.849</b>

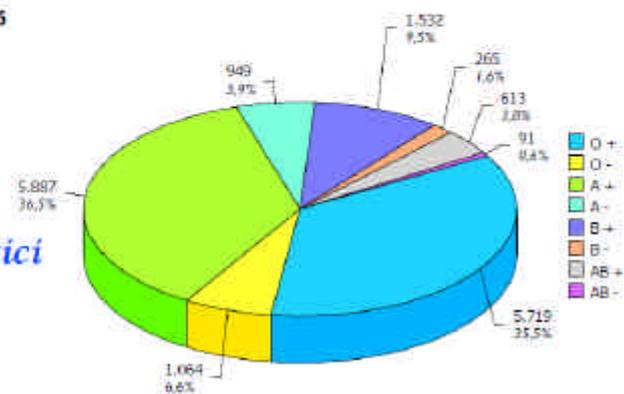
# SUDDIVISIONE SOCI In base ...

*all'attività*



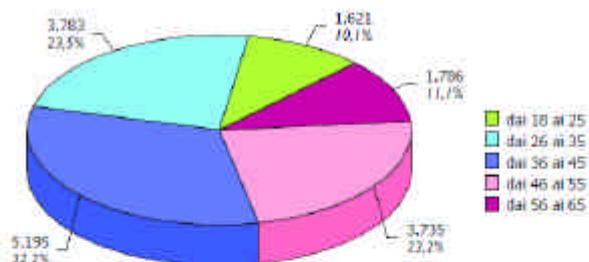
**Totale: 17.076**

*ai gruppi Ematici*



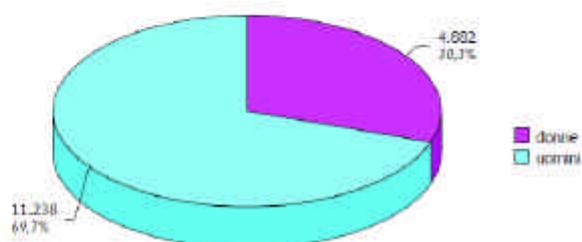
**Totale: 16.120**

*all'età*



**Totale: 16.120**

*al sesso*



**Totale: 16.120**

### 6.2.2 Le donazioni

	2009	2008
<b>VALORE ASSOLUTO</b>		
STRUTTURE PUBBLICHE	30.391	29.236
STRUTTURE ASSOCIATIVE	7.178	6.965
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>37.569</b>	<b>36.201</b>
<b>PERCENTUALE</b>		
STRUTTURE PUBBLICHE	80,89	80,76
STRUTTURE ASSOCIATIVE	19,11	19,24

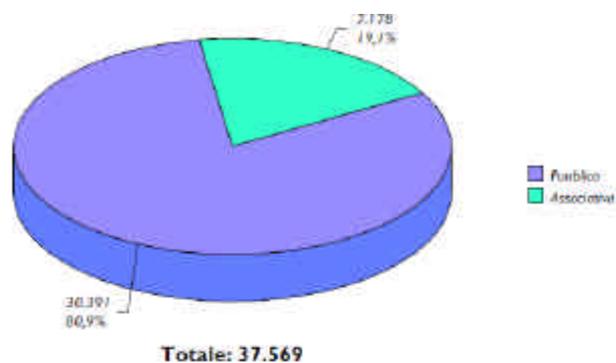
### DONAZIONI EFFETTUATE PER ZONA AVISINA

	2009	2008
ZONA N. 1	4.590	4.560
ZONA N. 2	2.634	2.570
ZONA N. 3	13.933	13.466
ZONA N. 4	6.207	5.973
ZONA N. 5	6.944	6.563
ZONA N. 6	3.261	3.069
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>37.569</b>	<b>36.201</b>

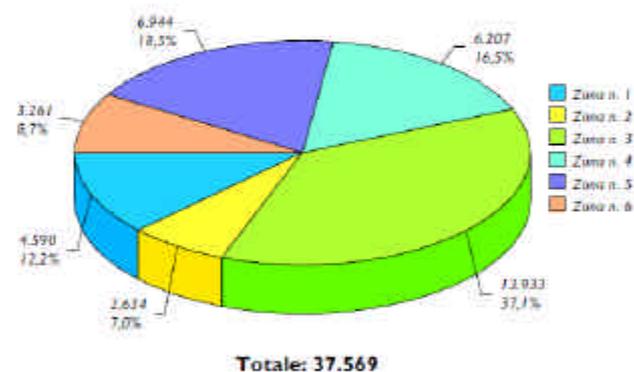
# SUDDIVISIONE DONAZIONI

## In base...

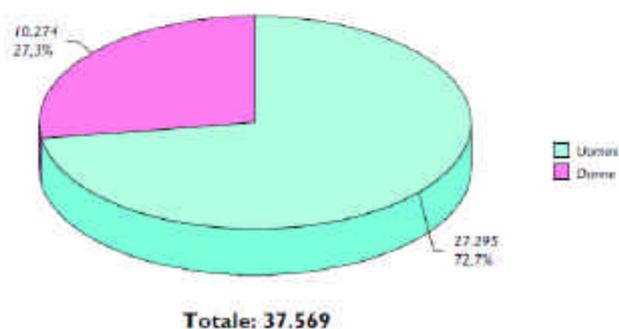
*alla struttura*



*alla Zona*



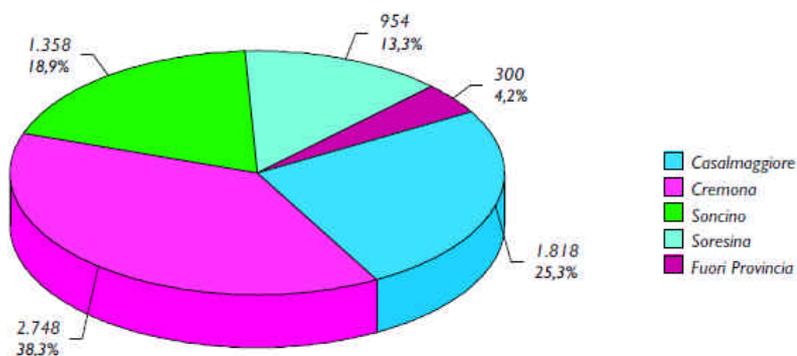
*al sesso*



### 6.2.3 Le donazioni presso le Unità di Raccolta Associative

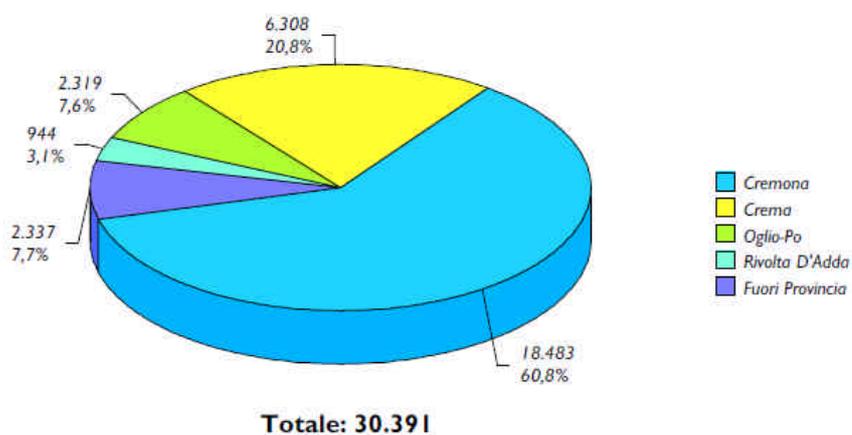
- Le Unità di Raccolta gestite dalle Avis Comunali della Provincia sono quattro: **Casalmaggiore, Cremona, Soncino e Soresina**. Tutte e quattro le Unità di Raccolta hanno ottenuto la Certificazione di qualità. Presso le U.R. Associative **si preleva sangue intero non tipizzato**.
- Le unità di sangue prelevate presso le strutture Avis della nostra Provincia vengono trasferite, come da apposita convenzione, al S.I.M.T. dell'Azienda Ospedaliera di Cremona

	2009	2008
<b>IN PROVINCIA:</b>		
U.R. AVIS CASALMAGGIORE	1.818	1.837
U.R. AVIS CREMONA	2.748	2.740
U.R. AVIS SONCINO	1.358	1.299
U.R. AVIS SORESINA	954	822
<b>TOTALE IN PROVINCIA</b>	6.878	6.698
<b>FUORI PROVINCIA:</b>		
U.R. AVIS BERGAMO	53	43
U.R. AVIS MILANO	247	224
<b>TOTALE FUORI PROVINCIA</b>	300	267
<b>TOTALE GENERALE</b>	7.178	6.965



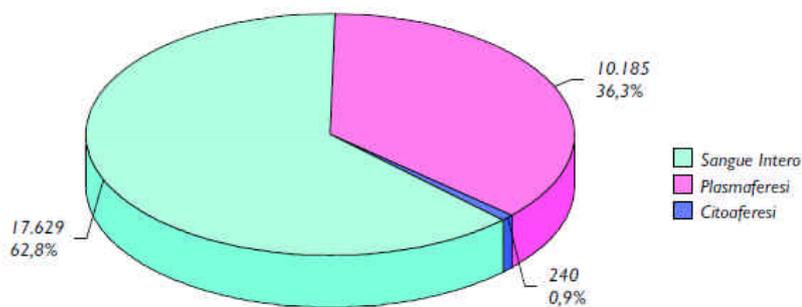
#### 6.2.4 Le donazioni presso i Servizi trasfusionali ospedalieri

	2009	2008
<b>IN PROVINCIA:</b>		
OSPEDALE DI CREMONA	18.483	17.913
OSPEDALE DI CREMA	6.308	5.905
OSPEDALE "OGLIO-PO"	2.319	2.264
OSPEDALE DI RIVOLTA D'ADDA	944	845
<b>TOTALE IN PROVINCIA</b>	28.054	26.927
<b>FUORI PROVINCIA:</b>		
OSPEDALE DI LODI	1.706	1.697
OSPEDALE DI TREVIGLIO	569	541
OSPEDALE S. CARLO MILANO	36	37
OSPEDALE S. RAFFAELE MILANO	18	32
OSPEDALE DI ASOLA	1	0
ALTRI	7	2
<b>TOTALE FUORI PROVINCIA</b>	2.337	2.309
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>30.391</b>	<b>29.236</b>

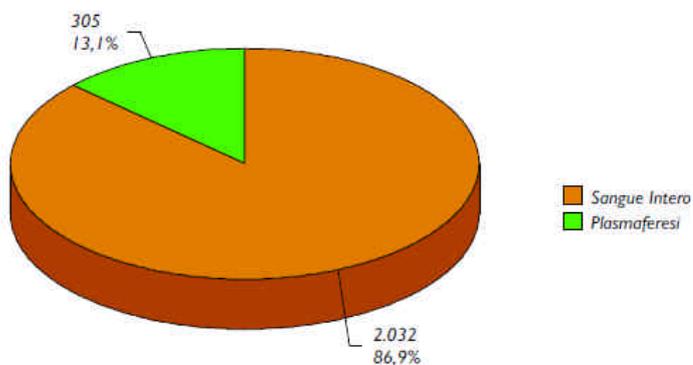


### 6.2.5 Tipologia della raccolta presso gli Ospedali

	2009	2008
<b>IN PROVINCIA:</b>		
SANGUE INTERO	17.629	17.232
PLASMAFERESI	10.185	9.399
CITOAFERESI	240	296
<b>TOTALE IN PROVINCIA</b>	28.054	26.927
<b>FUORI PROVINCIA:</b>		
SANGUE INTERO	2.032	2.022
PLASMAFERESI	305	287
CITOAFERESI	0	0
<b>TOTALE FUORI PROVINCIA</b>	2.337	2.309
<b>TOTALE GENERALE</b>	30.391	29.236



**Totale: 28.054**



**Totale: 2.337**

### 6.2.6 Statistiche varie

	2009	2008
<u>Totale Soci</u> Popolazione totale	4,74%	4,73%
<u>Totale Donatori</u> Popolazione totale	4,48%	4,47%
<u>Totale Donatori</u> Popolazione dai 18 ai 65 anni	7,02%	7,00%
<u>Donatori maschi</u> Popolazione totale	3,12%	3,12%
<u>Donatori maschi</u> Popolazione maschile dai 18 ai 65 anni	9,56%	8,25%
<u>Donatrici femmine</u> Popolazione totale	1,36%	1,35%
<u>Donatrici femmine</u> Popolazione femminile dai 18 ai 65 anni	4,36%	3,70%
<u>Totale Donazioni</u> Popolazione totale	10,43%	10,17%

I dati statistici relativi alla popolazione sono stati tratti dal sito della Provincia di Cremona e, per ogni anno, sono stati utilizzati i dati relativi all'anno precedente.

## 7. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

E' sempre prioritario l'impegno nei confronti dei Donatori e delle Donazioni. Sono due obiettivi strettamente collegati: se è vero che i Donatori "producono" Donazioni, è pure vero che le Donazioni sono una leva di fidelizzazione dei Donatori. Cardine fondamentale della organizzazione trasfusionale è la "chiamata" dei Donatori, rispetto alla quale bisogna sviluppare un dialogo responsabile con i C.T. per bilanciare la capacità di risposta dell'Associazione alle esigenze del sistema trasfusionale.

La tavola che segue consente la verifica della effettiva attività svolta nel 2009 rispetto agli impegni assunti nella prospettiva del mandato 2009-2012.

Impegni dichiarati nel Bilancio Sociale 2008 per il quadriennio di mandato 2009/12	Azioni svolte nel 2009	Impegni per il 2010
<b>AUTOSUFFICIENZA</b>		
* Rapporti con il C.T. di Cremona e con le AA.OO. di Cremona, Crema e Lodi	X	Seguire il processo di avanzamento del VI Piano Sangue Plasma Regionale creando occasioni di studio.  Sviluppare collaborazioni stabili con le AA.OO. del territorio per sostenere la raccolta.  Avviare la sperimentazione del software elaborato da Avis Crema per programmare la plasmaferesi presso il C.T. di Crema e migliorare la gestione della "chiamata".
* Collaborazione con il DMTE	X	
* Sperimentazione metodo di chiamata per migliorare la risposta alla donazione	X	
* Monitoraggio situazione trasfusionale presso l'A.O. di Crema		
* Raccolta associativa festiva		
<b>SICUREZZA TRASFUSIONALE</b>		
* Aggiornamento normativo e tecnico-sanitario	X	Confermare il percorso di qualità delle quattro U.R. associative e rafforzarne lo stile associativo.
* Standard operativi per le U.R.	X	
<b>QUALITA'</b>		
* Norma UNI EN ISO 9001:2000	X	Consolidare l'intesa con Avis Regionale per condividere informazioni ed esperienze nelle materie di interesse associativo: sanitaria, fiscale, sicurezza sui luoghi di lavoro e privacy.
* Standard operativi per le U.R. associative	X	
<b>RETE AVIS</b>		
* Calendario eventi avisini	X	Rivisitare la collaborazione AVIS-Scuola alla luce del nuovo protocollo tra AVIS Nazionale e MIUR del 22 febbraio 2010.
* Rete multimediale		
* FAD e video conferenza	X	
* Aggiornamento sito Avis Provinciale		
<b>FORMAZIONE E PROMOZIONE</b>		
* Completamento nomina Coordinatori Zona	X	Rafforzare la rete nei suoi aspetti partecipativi (interni ed esterni all'Associazione) e tecnici.
* Gruppi di lavoro specifici	X	
* Logica dei "piccoli gruppi" con incontri "dedicati"	X	Monitorare lo stato di attuazione del "Progetto ABACO" per la contabilità delle Sezioni medio-piccole.
* Partecipazione alle iniziative di Avis Regionale e Nazionale	X	
* Potenziamento azioni unitarie per la Giornata Mondiale del Donatore	X	Completare il programma degli "incontri itineranti" con le Sezioni.
* Scuola, Cultura, Sport e III Settore	X	
* Seminario di Studi "dr. Danzio Cesura"	X	Favorire l'ulteriore sviluppo del processo di redazione del Bilancio Sociale coinvolgendo le Sezioni.
* Bilancio Sociale		



Spettabile  
**AVIS Provinciale di Cremona**  
Via Massarotti, n. 65  
26100 - CREMONA

## **QUESTIONARIO di VALUTAZIONE del BILANCIO SOCIALE 2009**

Il seguente questionario, che Vi preghiamo voler compilare, ci consentirà di conoscere il parere dei lettori e rafforzare le attività della nostra Associazione.

Potrà essere :

- consegnato a mano
- spedito a Avis Provinciale Cremona, via Massarotti 65, 26100 Cremona
- inviato tramite fax 0372/32390
- inviato tramite e-mail [cremona.provinciale@avis.it](mailto:cremona.provinciale@avis.it)
- tramite sito internet [www.avisprovincialecremona.it](http://www.avisprovincialecremona.it)

\* **Ritiene importante che l'Avis realizzi il Bilancio Sociale?**

SI

NO

\* **Come valuta il Bilancio Sociale dell'Avis Provinciale di Cremona?**

	insufficiente	sufficiente	discreto	ottimo
Completezza delle informazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiarezza espositiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilità delle informazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aspetti grafici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

\* **Dalla lettura del Bilancio Sociale sono emersi aspetti dell'Avis che non conosceva?**

SI

NO

**in particolare**

---

---

---

\* Riguardo alle singole sezioni, ha osservazioni da farci (richieste di chiarimento, integrazione delle informazioni, utilità o meno di specifici aspetti, ecc.)?

**L'IDENTITÀ**

---

---

---

**GOVERNO ASSOCIATIVO, ORGANIZZAZIONE, RISORSE**

---

---

---

**LE ATTIVITÀ**

---

---

---

**OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

---

---

---

\* Quale valutazione esprime sulla nostra capacità di perseguire la missione?

---

---

---

**DATI SUL COMPILATORE**

- SOCIO
- DIRIGENTE AVIS
- CITTADINO INTERESSATO A DIVENIRE SOCIO
- ALTRO \_\_\_\_\_

(specificare)



***Il questionario può rimanere anonimo e quindi i successivi dati possono essere non forniti***

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

PROFESSIONE \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

RECAPITI:

Tel \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Se vengono forniti dati personali, se ne autorizza il trattamento in base al Nuovo Codice sulla Privacy.

**Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni.**

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma

## 9. APPENDICE

### 9.1 CODICE ETICO PER I CONSIGLIERI DELL'AVIS PROVINCIALE DI CREMONA

#### *Premessa*

Siamo consapevoli che la nostra condotta di Soci Avisini in generale, e di Avisini Consiglieri in particolare, non può essere disciplinata totalmente né dalle sole Leggi Civili o Penali, né dalle sole norme Statutarie e Regolamentari Associative, né dalla sola coscienza del singolo.

Crediamo che un Codice Etico condiviso determini la coesione dei Consiglieri, attenti a perseguire gli obiettivi associativi con metodi corretti, trasparenti, leali.

Ogni Consigliere si impegna ad applicare il Codice Etico con azioni coerenti.

Il presente Codice Etico verrà portato a conoscenza di tutti i Soci Avisini Cremonesi e di quanti entreranno in relazioni con Avis Provinciale di Cremona.

#### *Finalità*

Il presente documento chiarisce gli stili ed i modi di comportamento che i Consiglieri dell'Avis Provinciale di Cremona devono tenere, in osservanza dello Statuto e in applicazione sostanziale dei principi di Avis ivi contenuti.

#### *Comportamento Collegiale*

1. Il Consiglio Direttivo Avis Provinciale di Cremona svolge con seria coscienza il proprio compito di coordinamento e di stimolo verso le Sezioni Comunali, nel quadro delle strategie di crescita della nostra Associazione.
2. Persegue gli obiettivi deliberati:
  - con un impiego appropriato e prudente di risorse (uomini e mezzi), stimolando l'orientamento verso livelli di eccellenza;
  - nel rispetto delle regole dell'organizzazione, ottimizzando i costi e l'uso del tempo.
3. Svolge le proprie attività:
  - adoperandosi senza limiti di impegno
  - evitando conflitti di interesse
  - coltivando giorno dopo giorno il prestigio dell'Avis perché la reputazione è cosa fragile e bisogna evitare anche solo il sospetto di scorrettezza.
4. Si propone di offrire alle Sezioni della Provincia l'eccellenza nella prestazione dei servizi curando di prevenirne i bisogni e mirando a soddisfare le aspettative.
5. Opera costantemente nei confronti delle Sezioni con la massima trasparenza e possibile competenza, fornendo informazioni circostanziate in tema di impegni da assumere e azioni da sviluppare, fermo restando il rispetto delle autonomie.
6. Tutte le informazioni acquisite, in modo diretto o indiretto, sulle Sezioni sono considerate strettamente riservate e ad uso interno. Esse saranno utilizzate per migliorare la conoscenza delle esigenze delle Sezioni e predisporre una offerta di servizi costantemente adeguata. Con le eccezioni delle richieste delle competente Autorità Istituzionali non vengono comunicate a persone od organizzazioni esterne informazioni sulle Sezioni, se non con la preventiva ed espressa autorizzazione delle Sezioni stesse.

## *Comportamento Personale*

1. I Consiglieri improntano la propria condotta, sia in Avis che fuori, alla integrità e alla correttezza, portando reciproco rispetto, manifestando cortesia nei confronti di tutte le persone con le quali entrano in relazione durante l'espletamento delle proprie funzioni.
2. I Consiglieri non possono utilizzare a vantaggio personale, o comunque a fini impropri, risorse, beni o materiali dell'Avis, logo compreso.
3. I Consiglieri considerano la riservatezza principio caratterizzante l'esercizio della attività associativa.
4. I Consiglieri di Avis Provinciale di Cremona che intendono ricoprire funzioni in qualità di attivista o dirigenti responsabili, nelle Istituzioni Pubbliche o negli Enti di derivazione pubblica, di formazioni politiche, di movimenti di opinione, di comitati civici o associazioni di volontariato diverse da AVI S, non devono avvalersi del nome AVI S per ragioni elettive o per darsi maggiore visibilità e al fine di generare consenso.
5. I Consiglieri di Avis Provinciale di Cremona che esprimono idee politiche, sociali, economiche o di altra natura, su mezzi di comunicazione, in pubbliche occasioni, in circostanze adatte a creare opinione o risonanza, lo fanno con piena titolarità personale e sotto la propria esclusiva responsabilità, e non in forza della propria appartenenza o del proprio ruolo in AVI S.
6. I Consiglieri di Avis Provinciale di Cremona che partecipano ad elezioni politiche, di organi sociali aziendali, di direttivi associativi, non possono utilizzare il nome AVI S o la definizione di "Avisini" per definire il proprio profilo o generare consenso.
7. La mancata osservanza delle norme sopra citate è trattata da Avis Provinciale di Cremona come una sostanziale violazione delle norme statutarie, e come tale valutata e soggetta alle procedure regolamentari.
8. Il presente documento è allegato come addendum al Regolamento dell'Avis Provinciale di Cremona e ne diventa parte integrante subito dopo la deliberazione assembleare che lo ha ratificato.

Il Consiglio Direttivo dell'Avis Provinciale di Cremona  
Cremona, 07 novembre 2009

## 9.2 XXXIV SEMINARIO DI STUDI: I FARMACI E LA DONAZIONE

### ESCLUSIONE PERMANENTE A TUTELA DEL DONATORE

Malattie autoimmuni	Esclusa la malattia celiaca (se il donatore segue una dieta priva di glutine)
Malattie cardiovascolari	Donatori con affezioni cardiovascolari in atto o pregresse (tranne anomalie congenite curate)
Malattie organiche del Snc	Antecedenti di gravi malattie organiche del Snc
Neoplasie o mal. Maligne	Eccetto cancro in situ con guarigione completa
Tendenza anomala all'emorragia	Candidati donatori con antecedenti di coagulopatia congenita o acquisita importante
Crisi di svenimenti e/o convulsioni	Convulsioni diverse da quelle febbrili infantili a eccezione di quelle per le quali sono trascorsi tre anni dall'ultima terapia senza ricadure
Mal. gastrointestinali, epatiche, urogen., ematol., immunol., renali, metab. o respiratorie	Candidati donatori con grave affezione attiva, cronica o recidivante

### ESCLUSIONE PERMANENTE A TUTELA DEL RICEVENTE

Malattie infettive	Epatite C, B (eccetto persone divenute HbsAg negative e HbsAb positive); Haiv 1-2; Htlv I/II; babesiosi; lebbra; Kala Azar (leishmaniosi v.) m. di Chagas; sifilide; epatite indeterminata
Encefalopatia spongiforme trasmissibile (Tse) (es. morbo di Creutzfeldt-Jacob, nuova variante di Creutzfeldt-Jacob)	* Persone con precedenti a rischio di Tse, compresi trapianti di cornea e/o della dura madre e/o curati con estratti di ghiandola pituitaria u. * Candidati donatori che dall'80 al '96 hanno soggiornato per più di sei mesi cumulativi in UK * Riceventi trasfusi in UK dopo l'80
Assunzione di sostanze farmacologiche (Im, Ev, altro) con modalità tali da trasmettere malattie infettive	Sostanze stupefacenti, steroidi per culturismo ecc.
Riceventi Xenotrapiantati	
Comportamento sessuale	Persone ad alto rischio di contrarre malattie sessualmente trasmissibili
Alcolismo cronico	

### ESCLUSIONE TEMPORANEA

Glomerulonefrite acuta	5 anni dalla completa guarigione
Brucellosi	2 anni dalla completa guarigione
Osteomielite	2 anni dalla completa guarigione
Febbre Q	2 anni dalla completa guarigione
Tubercolosi	2 anni dalla completa guarigione
Febbre reumatica	2 anni dopo la cessazione dei sintomi in assenza di cardiopatia cronica
Toxoplasmosi, mononucleosi infettiva, m. di Lyme	6 mesi dopo la data di guarigione
Febbre > 38°C	2 settimane dopo la cessazione dei sintomi
Affezioni di tipo influenzale	2 settimane dopo la cessazione dei sintomi

Malaria:	
* Individui vissuti in zona malarica nei primi 5 anni di vita o per 5 anni consecutivi;	No alla donazione di sangue per 3 anni dall'ultimo soggiorno negli asintomatici; Si alla donazione di plasma per il frazionamento industriale
* Individui con pregressa malaria	Possono donare plasma da inviare al frazionamento industriale
* Visitatori asintomatici di zone endemiche	6 mesi dopo aver lasciato la zona di endemia
Virus del Nilo Occidentale (Wnv)	28 giorni dopo aver lasciato la zona con casi di malattia nell'uomo; 28 giorni dopo la risoluzione dei sintomi per i contagiati da Wnv
Viaggi in zone endemiche per malattie tropicali	3 mesi dal rientro (valutare lo stato di salute del donatore dopo il rientro)

### **ESPOSIZIONE A RISCHIO DI CONTRARRE UN'INFEZIONE TRASMISIBILE CON IL SANGUE**

Endoscopie; contatto mucosa-sangue; lesioni da ago; uso di trasfusioni o emoderivati; trapianto di cellule o tessuti; tatuaggio body piercing; agopuntura (tranne con ago usa e getta); persone a stretto contatto con affetti da epatite B; rapporti sessuali a rischio o con affetti a rischio di infezione da Hbv, Hcv, Hiv; intervento chirurgico maggiore	4 mesi dall'ultima esposizione
--	--------------------------------

### **VACCINAZIONI**

Virus o batteri vivi attenuati	4 settimane
Virus, batteri o rickettsie inattivati/uccisi	48 ore se il soggetto è asintomatico
Tossoidi	48 ore se il soggetto è asintomatico
Vaccini dell'Epatite A e B	48 ore se il soggetto è asintomatico e non esposti
Rabbia	48 ore se il soggetto è asintomatico e non esposti; un anno se somministrato dopo esposizione
Encefalite da zecche	Nessuna in soggetto asintomatico e non esposto

### **ALTRE ESCLUSIONI TEMPORANEE**

Intervento chirurgico minore	1 settimana
Cure odontoiatriche	1 settimana per quelle di minore entità (comprese estrazioni, devitalizzazione, ecc...)
Terapie	Periodo variabile in base ai principi attivi usati, la farmacocinetica e la malattia oggetto di cura
Stati epidemiologici particolari (es. focolai malattia)	Secondo condizione epidemiologica
Allergie a farmaci	Specie penicillina: un anno dopo l'ultimo uso

**Lo schema sopra rappresentato è stato consegnato a tutte le Sezioni per una facile consultazione.**

### 9.3 TERREMOTO IN ABRUZZO



Il 6 aprile 2009 tutta l'Italia è rimasta sconvolta dal terribile sisma che ha colpito l'Abruzzo. Una gara di solidarietà ha visto impegnata tutta la Penisola per la ricostruzione dell'Aquila e dei paesi distrutti. **Come hanno risposto l'Avis ed il sistema trasfusionale?** Già nel pomeriggio del lunedì 6 aprile, a poche ore dalle scosse, i Centri Trasfusionali abruzzesi hanno ricevuto le quantità e i tipi di sangue richiesti. L'attività del Centro Nazionale Sangue ha poi evitato azioni di spontaneismo, dimostrando un sistema trasfusionale nazionale capace di rispondere a situazioni di carenza legate a calamità naturali o a nuovi virus. Le 170 sacche di gruppo O negativo di cui necessitavano gli ospedali abruzzesi sono state reperite in poche ore, grazie agli invii da altre regioni che hanno in parte attinto alle scorte strategiche. Il sito di Avis Nazionale è stato sommerso da un flusso di contatti dieci volte superiore al normale e sono state raccolte adesioni da parte di tanti cittadini a diventare donatori di sangue.

Avis Nazionale ha anche lanciato una raccolta fondi per la ricostruzione della Casa dello Studente dell'Aquila, che è ormai il simbolo di questa immane tragedia. Ricostruire la Casa dello Studente vuol dire credere nel futuro della città e di tutti i giovani che dall'Italia e dal mondo arrivano qui per studiare.

SOLIDARIETA' DI TUTTE LE AVIS ITALIANE : € 700.000,00  
SOLIDARIETA' DELLE AVIS CREMONESI : € 10.200,00

**Il conto corrente a cui si possono destinare le offerte è :  
IBAN: IT 13 D 02008 01601 000041415151 Causale: L'AQUILA - CASA DELLO STUDENTE**

#### 9.4 AVIS COMUNALE CREMONA: "LA PELLE CAMBIA COLORE, IL SANGUE NO. PER UNA DONAZIONE SENZA CONFINI E OLTRE"

E' stato un successo, e non poteva essere diversamente (visto l'entusiasmo della comunità sikh), l'esito dell'incontro pubblico, svoltosi presso il luogo di preghiera della comunità sikh di Vescovato, lo scorso 21 giugno, dedicato al progetto dell'Avis Comunale di Cremona "La pelle cambia colore, il sangue no. Per una donazione senza confini ed OLTRE". L'incontro, promosso in collaborazione con l'Avis Provinciale di Cremona, l'Avis Comunale di Vescovato e con l'Associazione Comunità Sikh Italia, mirava ad illustrare gli obiettivi (culturali, antropologici, sanitari, sociali) e, soprattutto, la valenza strategica del Progetto per la vita della comunità sikh.

Un progetto che, com'è ormai noto, vuole dimostrare come il dono del sangue da parte dei cittadini immigrati possa favorire il loro processo di integrazione sul piano sia culturale che sociale. Un processo di integrazione che passa attraverso l'attivismo solidale della grande famiglia avisina delle comunità immigrate.

All'iniziativa sono intervenuti - oltre ai rappresentanti dell'Associazione della Comunità Sikh - Nicola Miglioli, Vice Sindaco del Comune di Vescovato, Dalido Malaggi, Sindaco del Comune di Pessina Cremonese (territorio ove sorgerà il nuovo luogo di preghiera), Giovanni Bottarelli, Presidente Avis Provinciale di Vescovato, Ferruccio Giovetti, presidente Avis Comunale di Cremona e Riccardo Merli, rappresentante dell'Avis provinciale. Mentre, le relazioni sono state tenute da Giacomo Di Matteo, Autore e coordinatore del progetto, e dalla Prof.ssa Annamaria Fantauzzi, antropologa culturale, Università di Torino, responsabile Osservatorio interculturale AVIS Nazionale che terrà un intervento dal titolo: "Dal Punjab all'Italia: il dono del sangue come con-vivenza interculturale".

Nell'incontro, non sono mancate, da parte della comunità sikh, manifestazioni di affetto (vedi foto) e di ospitalità ricambiate consumando insieme cibi e bevande tipiche dell'India.

Insomma un momento straordinario avvolto dal calore degli ospiti a testimonianza dei sentimenti di sincero apprezzamento nei confronti dell'Avis per quel suo ruolo di "costruttore di coesione sociale". Il messaggio avisino è stato fatto proprio dalla Comunità sikh, presente all'evento con circa 300 persone, provenienti dal territorio della provincia e da quelle limitrofe, tanto che, durante l'iniziativa, sono state raccolte molte richieste di adesione, per diventare soci donatori.

Il Progetto è stato valorizzato anche in sede di Avis nazionale che gli ha riservato uno spazio sul proprio sito, evidenziandone le strategie e condividendone le finalità.



**CIAO! SONO UNA TUA  
GOCCIA DI SANGUE...**



**VIENI ALL'AVIS  
DI RIVOLTA D'ADDA PER  
CONOSCERMI MEGLIO!**

CON LA PRIMA DONAZIONE CONOSCERAI IL TUO GRUPPO SANGUIGNO E L'ESITO DI IMPORTANTI ESAMI DI CONTROLLO DELLA TUA SALUTE (EMOCROMO, VDRL, ANTIGENE AU ECC...). RICORDA CHE LA DONAZIONE E' ANCHE UN MOMENTO CONCRETO DI MEDICINA PREVENTIVA!

**AVIS**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

SEZIONE DI RIVOLTA D'ADDA (CR) - TEL 0363 78212

Aperta il martedì e il venerdì dalle 21,00 alle 22,30

La domenica dalle 9,30 alle 10,30

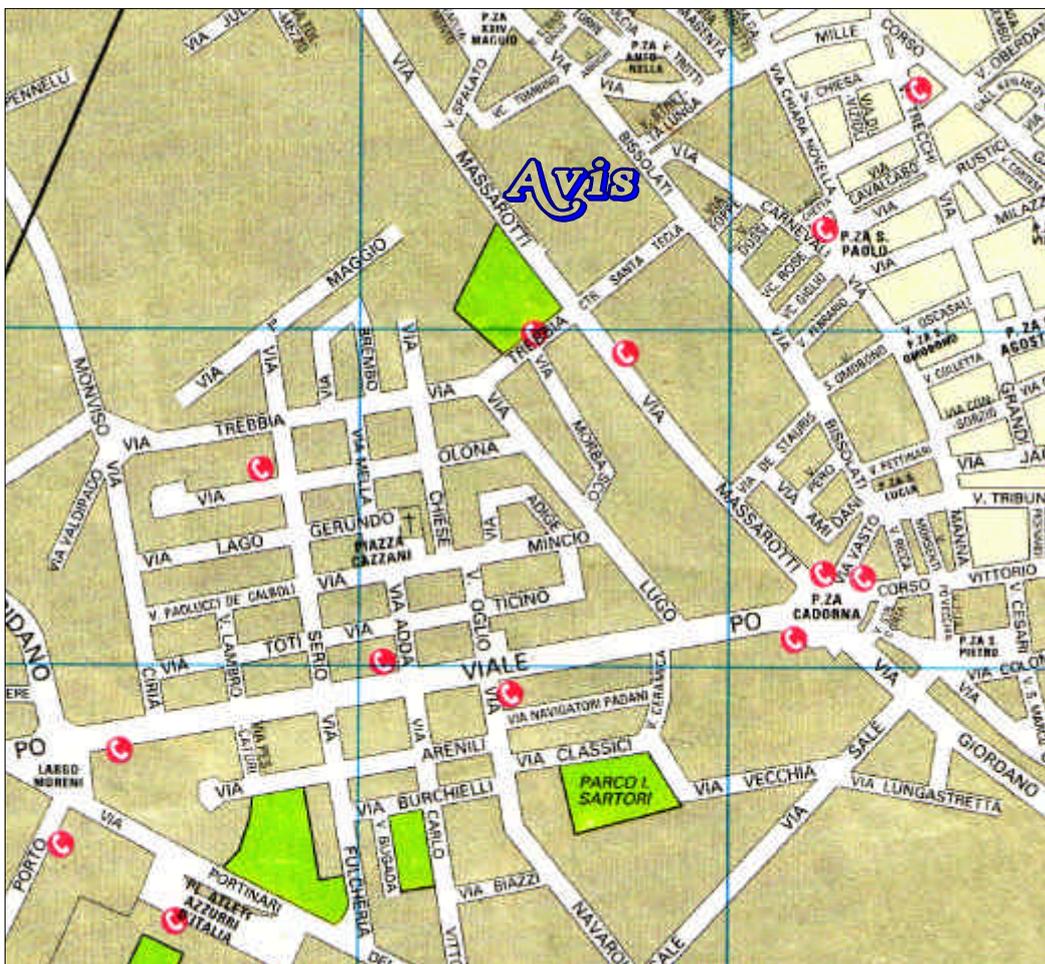
**9.6 CALENDARIO PRELIEVI ANNO 2010 DELLE UNITA' DI RACCOLTA ASSOCIATIVE**

<b>2010</b>	<b>CASALMAGGIORE</b>	<b>CREMONA</b>	<b>SONCINO</b>	<b>SORESINA</b>
<i>Gennaio</i>	<u>17</u>	<u>15 - 22 - 29</u>	<u>11 - 24</u>	<u>18 - 24</u>
<i>Febbraio</i>	<u>14</u>	<u>5 - 12 - 19 - 26</u>	<u>7 - 28</u>	<u>22</u>
<i>Marzo</i>	<u>28</u>	<u>5 - 7 - 12 - 19 - 26</u>	<u>14</u>	<u>14 - 22</u>
<i>Aprile</i>	<u>18</u>	<u>2 - 9 - 16 - 23 - 30</u>	<u>12 - 25</u>	<u>19 - 25</u>
<i>Maggio</i>	<u>16</u>	<u>7 - 14 - 21 - 28</u>	<u>9 - 30</u>	<u>24</u>
<i>Giugno</i>	<u>20</u>	<u>4 - 6 - 11 - 18 - 25</u>	<u>13</u>	<u>13 - 21</u>
<i>Luglio</i>	<u>18</u>	PER QUESTIONI ORGANIZZATIVE IL CALENDARIO E' STATO STILATO PER SOLO SEI MESI. PER IL SECONDO SEMESTRE CONSIGLIAMO DI CONTATTARE L'AVIS COMUNALE 0372 - 27232.	<u>12 - 25</u>	<u>19 - 25</u>
<i>Agosto</i>	<u>22</u>		<u>8 - 29</u>	<u>23</u>
<i>Settembre</i>	<u>26</u>		<u>12</u>	<u>12 - 20</u>
<i>Ottobre</i>	<u>17</u>		<u>11 - 24</u>	<u>18 - 24</u>
<i>Novembre</i>	<u>21</u>		<u>7 - 28</u>	<u>22</u>
<i>Dicembre</i>	<u>19</u>		<u>12</u>	<u>12 - 20</u>

Le date evidenziate in blu cadono in domenica

# INDICE

1. LETTERA DEL PRESIDENTE	3
2. PREMESSA METODOLOGICA	4
3. IDENTITÀ	5
3.1 La Storia	5
3.2 Nuovi Presidenti nel mandato 2009-2012	7
3.3 Situazione Legali Rappresentanti delle Avis Comunali dopo le votazioni del 2009	9
3.4 Visione, Missione, Valori, Principi di comportamento	11
3.5 Nostri interlocutori	12
3.5.1 Interlocutori interni	12
3.5.2 Interlocutori esterni	13
4. GOVERNO ASSOCIATIVO, ORGANIZZAZIONE, RISORSE	14
4.1 I Soci	15
4.2 Organi e sistema di governo	15
4.3 Risorse umane	19
4.4 Risorse finanziarie	20
4.5 Cinque per Mille	25
4.6 I Lions cremonesi al fianco dell'Avis	25
5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	26
5.1 Attività istituzionale interna	28
5.2 Informazione, formazione, aggiornamento	28
5.3 Promozione della salute e controlli sanitari	28
5.4 Giornata del Donatore di Sangue (14 giugno)	29
5.5 Seminario di Studi "Dr. Danzio Cesura"	30
5.6 Incontri itineranti con le Sezioni Comunali	31
5.7 Rapporti con la Scuola	33
5.8 Collaborazione con Admo	35
5.9 Progetto Abaco	36
5.10 La Commissione Giovani-Informatica	37
6. ATTIVITÀ TRASFUSIONALE	38
6.1 Rapporti con le Aziende Ospedaliere	38
6.2 Le schede statistiche	39
6.2.1 I Soci	39
6.2.2 Le donazioni	41
6.2.3 Le donazioni presso le Unità di Raccolta associative	43
6.2.4 Le donazioni presso i Servizi Trasfusionali ospedalieri	44
6.2.5 Tipologia della raccolta presso gli Ospedali	45
6.2.6 Statistiche varie	46
7. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	47
8. QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE	18
9. APPENDICE	51
9.1 Codice Etico per i Consiglieri dell'Avis Provinciale di Cremona	51
9.2 XXXIV Seminario di Studi: i farmaci e la donazione	53
9.3 Terremoto in Abruzzo	55
9.4 Avis Comunale Cremona: "La pelle cambia colore, il sangue no. Per una donazione senza confini e oltre"	56
9.5 Avis Comunale di Rivolta D'Adda: il volantino per i diciottenni	57
9.6 Calendario prelievi anno 2010 delle Unità di Raccolta associative	58



**AVIS** PROVINCIALE  
DI CREMONA

Via Massarotti, n. 65

26100 CREMONA

C.F. 80010740191

Tel. 0372 – 32390

Fax 0372 – 32390

E.mail [cremona.provinciale@avis.it](mailto:cremona.provinciale@avis.it)

Internet [www.avisprovincialecremona.it](http://www.avisprovincialecremona.it)